



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 19 settembre 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Giovedì, 19 settembre 2019

ANBI Emilia Romagna

18/09/2019 Il Piacenza	
Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'...	1
18/09/2019 Modena Today	
Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'...	3
18/09/2019 Bologna Today	REDAZIONALE SPONSORIZZATO
Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'...	5
18/09/2019 Cesena Today	REDAZIONALE SPONSORIZZATO
Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'...	7
18/09/2019 Rimini Today	REDAZIONALE SPONSORIZZATO
Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'...	9

Consorzi di Bonifica

18/09/2019 Gazzetta Dell'Emilia	
Amministrazioni e Consorzio insieme per la...	11
19/09/2019 Il Piacenza	
Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il...	13
19/09/2019 liberta.it	
Diga del Molato sotto la lente di ottanta ingegneri da tutto il mondo	15
18/09/2019 Piacenza24	
Diga del Molato, ottanta ingegneri da tutto il mondo in visita	16
18/09/2019 PiacenzaSera.it	
Ingegneri da tutto il mondo in visita alla diga del Molato "Opera...	18
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 56	
Trekking sulle orme di Spallanzani	19
18/09/2019 Reggio2000	
Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il...	20
18/09/2019 Reggio2000	
Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano	22
18/09/2019 Sassuolo2000	
Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il...	23
18/09/2019 Sassuolo2000	
Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano	25
18/09/2019 Bologna2000	
Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il...	26
18/09/2019 Bologna2000	
Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano	28
18/09/2019 Estense	
Tavola rotonda a Remtech sulla gestione idrica	29
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 38	
La sfida dei cambiamenti climatici	31
19/09/2019 Corriere di Romagna Pagina 54	
Il progetto tra i primi tre della classifica Waterfront	32

Comunicati Stampa Emilia Romagna

18/09/2019 Comunicato Stampa	
VISITA TECNICA INTERNAZIONALE ALLA DIGA DEL MOLATO	33

Comunicati stampa altri territori

18/09/2019 Comunicato Stampa	
PIENA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI NELL'INCONTRO ANBI-BELLANOVA	35

Acqua Ambiente Fiumi

18/09/2019 TGR Piemonte	
Po d'AMare	36
19/09/2019 Libertà Pagina 22	
«In viaggio lungo il Po per scoprire il vivere italiano»	37
19/09/2019 Libertà Pagina 24	
«L' allarme diga esiste e la gente chiede di essere ascoltata»	38
19/09/2019 Libertà Pagina 30	
Decimo anniversario per la Borsa del Po e del turismo fluviale	39
18/09/2019 Il Piacenza	
Ponte di Pieveveta, si aspetta l' aggiudicazione dei lavori di...	41
18/09/2019 PiacenzaSera.it	
"Ponte di Pieveveta, molte richieste di informazioni per il nuovo bando"	42
19/09/2019 Gazzetta di Parma Pagina 23	
Tizzano Frane, via ai lavori nella strada di Boschetto	43
18/09/2019 emiliaromagnanews.it	
Parma, Settimana Europea della Mobilità Sostenibile	44

19/09/2019 Iarepubblica.it (Parma) Consumo di suolo, Ispra: a	46
18/09/2019 Parma Today Frana di Boschetto: consegnati i lavori	47
18/09/2019 ParmaDaily.it Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, workshop alla Davines...	48
19/09/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 31 Un albero cade sulla 63	50
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 47 Disagi a Gualtieri Sulla 63 un ramo centra un furgone	51
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 49 Auto finisce nel Tresinaro «E' necessario il guard rail»	52
19/09/2019 Gazzetta di Modena Pagina 12 Consumo di suolo per nuovi edifici Modena...	53
19/09/2019 Gazzetta di Modena Pagina 30 Una mattina sul Panaro per togliere i rifiuti lasciati nel parco	55
19/09/2019 La Repubblica (ed. Bologna) Pagina 7 Non si ferma il consumo del suolo in regione	57
19/09/2019 La Nuova Ferrara Pagina 19 Camminata per il Po Si raccolgono fondi per la pulizia del fiume	58
19/09/2019 La Nuova Ferrara Pagina 22 Lavori alla rete idrica Oggi cali di pressione	60
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 54 «Ponte della Rana, sarà agibile entro un anno e mezzo»	61
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 59 Via bottiglie e sacchetti Torna 'Puliamo il mondo'	62
19/09/2019 Corriere di Romagna Pagina 45 Qualità delle acque anche il Marano nord...	63
19/09/2019 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 8 I volontari ripuliscono l'alveo del fiume Liberati 4 chilometri, sabato...	64
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 56 Bidente, i volontari puliscono il fiume	65
18/09/2019 Forlì Today "Puliamo il mondo" torna a Castrocaro: gli studenti ripuliscono strade e...	66
18/09/2019 ravennawebtv.it Tir frana nell' argine del ponte Grattacoppa. Lista per Ravenna: "I...	67
19/09/2019 Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 48 L' acqua del Marano promossa a settembre	69
18/09/2019 Rimini Today Balneazione, a Riccione risultate eccellenti 7 acque su 8	71

Stampa Italiana

19/09/2019 La Stampa Pagina 31 Torino, ai Murazzi le barriere "pescarifiuti"	GIORGIA MARINO 73
19/09/2019 La Repubblica Pagina 13 LA SCIENZA TRA IDEOLOGIE E SCARTOFFIE	75

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell' ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food, progetto dedicato all' alimentazione consapevole e al corretto uso dei social, alla sesta edizione si rinnova e diventa School of Food - Innovation - Digital - Environment, un dialogo aperto tra adolescenti, cittadini di oggi e di domani, insegnanti e famiglie

E-R School of Food diventa SFIDE : School of Food - Innovation - Digital - Environment . Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l' innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l' azione concreta quotidiana . Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l' attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di Treviso IGP , due eccellenze che permetteranno agli studenti di approfondire la loro ricerca nell' ambito dell' alimentazione e di sbizzarrirsi in accostamenti culinari fantasiosi e insoliti , insieme ad **ANBI** Emilia-Romagna . Cuore e motore di SFIDE sono proprio i giovani degli Istituti Superiori della Regione Emilia-Romagna. Siamo assistendo a una presa di coscienza e a una mobilitazione per il futuro dell' ambiente senza precedenti, un movimento sorto spontaneamente tra ragazzi e ragazze di ogni Paese capaci di parlare tra loro da un capo all' altro del mondo e d' inventarsi modi nuovi di comunicare , pensando globalmente e agendo localmente a partire dalle singole città, dai paesi, dalle

scuole , oggi come ieri luoghi privilegiati di formazione e socialità, terreno fertile per lo sviluppo del pensiero e di nuove idee. Per questo, alla sesta edizione , il progetto ideato da Eikon Communication , che nell' anno scolastico 2018-2019 ha visto la partecipazione di oltre mille studenti e di più di trenta istituti secondari di secondo grado della Regione Emilia-Romagna, si evolve accogliendo le istanze più urgenti e attuali, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie in un contest che, unendo contenuti di spessore e dimensione ludica, alimenta lo spirito di squadra e il legame tra mondo reale e virtuale, in un periodo storico in cui il divario digitale e generazionale è ancora sensibilmente ampio. Agli studenti



terrepadane le nostre FILIERE

IL PIACENZA Green

love has no labels

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food, progetto dedicato all'alimentazione consapevole e al corretto uso dei social, alla sesta edizione si rinnova e diventa School of Food - Innovation - Digital - Environment, un dialogo aperto tra adolescenti, cittadini di oggi e di domani, insegnanti e famiglie

Redazionale sponsorizzato
18 SETTEMBRE 2019 16:31

SCHOOL OF FOOD - INNOVATION - DIGITAL - ENVIRONMENT

SFIDE
VI EDIZIONE 2018-2020

E-R School of Food diventa SFIDE: School of Food - Innovation - Digital - Environment. Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l'innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l'azione concreta quotidiana. Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l'attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di

I più letti di oggi

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

TOYOTA
HYUNDAI

verrà richiesto di ideare e realizzare ricette originali capaci di valorizzare le eccellenze dei territori , nel rispetto della stagionalità e di metodi di produzione meno invasivi, lottando contro gli sprechi nel sostegno della sostenibilità alimentare , del confronto e del dialogo tra culture, mettendo in atto un uso positivo della comunicazione e dei social network : mai come oggi, infatti, reale e virtuale costituiscono due aspetti della stessa medaglia. SFIDE invita i ragazzi a mettersi in gioco su entrambe le dimensioni attraverso il tema appassionante e intergenerazionale della cucina , che in questi anni ha permesso a migliaia di studenti di creare, sperimentare e lavorare insieme, passando dai consigli delle nonne ai video e alle stories di Facebook e Instagram . Le iscrizioni per le classi aprono a metà ottobre: nei prossimi mesi arriveranno immagini, approfondimenti, idee e ricette; i primi risultati delle SFIDE dei nostri giorni.

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell' ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food, progetto dedicato all' alimentazione consapevole e al corretto uso dei social, alla sesta edizione si rinnova e diventa School of Food - Innovation - Digital - Environment, un dialogo aperto tra adolescenti, cittadini di oggi e di domani, insegnanti e famiglie

E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee E-R School of Food diventa SFIDE : School of Food - Innovation - Digital - Environment . Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l' innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l' azione concreta quotidiana . Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l' attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di Treviso IGP , due eccellenze che permetteranno agli studenti di approfondire la loro ricerca nell' ambito dell' alimentazione e di sbizzarrirsi in accostamenti culinari fantasiosi e insoliti , insieme ad **ANBI** Emilia-Romagna . Cuore e motore di SFIDE sono proprio i giovani degli Istituti Superiori della Regione Emilia-Romagna. Stiamo assistendo a una presa di coscienza e a una mobilitazione per il futuro dell' ambiente senza precedenti, un movimento sorto spontaneamente tra ragazzi e ragazze di ogni Paese capaci di parlare tra loro da un capo all' altro del mondo e d' inventarsi modi nuovi di comunicare , pensando globalmente e agendo localmente a partire dalle singole città, dai paesi, dalle scuole , oggi come ieri luoghi privilegiati di formazione e socialità, terreno fertile per lo sviluppo del pensiero e di nuove idee. Per questo, alla sesta edizione , il progetto ideato da Eikon Communication , che nell' anno scolastico 2018-2019 ha visto la partecipazione di oltre mille studenti e di più di trenta istituti secondari di secondo grado della Regione Emilia-Romagna, si evolve accogliendo le istanze più urgenti e attuali, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie in un contest che, unendo contenuti di spessore e dimensione ludica, alimenta lo spirito di squadra e il legame tra mondo reale e virtuale, in un periodo



PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INNAMORI.

MODENATODAY Green

love has no labels

Green

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food, progetto dedicato all'alimentazione consapevole e al corretto uso dei social, alla sesta edizione si rinnova e diventa School of Food - Innovation - Digital - Environment, un dialogo aperto tra adolescenti, cittadini di oggi e di domani, insegnanti e famiglie

Redazionale sponsorizzato
11 SETTEMBRE 2019 16:31

SCHOOL OF FOOD - INNOVATION - DIGITAL - ENVIRONMENT

SFIDE
VI EDIZIONE 2018-2020

E-R School of Food diventa SFIDE: School of Food - Innovation - Digital - Environment. Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l'innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l'azione concreta quotidiana. Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l'attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di

I più letti di oggi

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

unicef

storico in cui il divario digitale e generazionale è ancora sensibilmente ampio. Agli studenti verrà richiesto di ideare e realizzare ricette originali capaci di valorizzare le eccellenze dei territori , nel rispetto della stagionalità e di metodi di produzione meno invasivi, lottando contro gli sprechi nel sostegno della sostenibilità alimentare , del confronto e del dialogo tra culture, mettendo in atto un uso positivo della comunicazione e dei social network : mai come oggi, infatti, reale e virtuale costituiscono due aspetti della stessa medaglia. SFIDE invita i ragazzi a mettersi in gioco su entrambe le dimensioni attraverso il tema appassionante e intergenerazionale della cucina , che in questi anni ha permesso a migliaia di studenti di creare, sperimentare e lavorare insieme, passando dai consigli delle nonne ai video e alle stories di Facebook e Instagram . Le iscrizioni per le classi aprono a metà ottobre: nei prossimi mesi arriveranno immagini, approfondimenti, idee e ricette; i primi risultati delle SFIDE dei nostri giorni.

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell' ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food diventa SFIDE : School of Food - Innovation - Digital - Environment . Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l' innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l' azione concreta quotidiana . Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l' attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di Treviso IGP , due eccellenze che permetteranno agli studenti di approfondire la loro ricerca nell' ambito dell' alimentazione e di sbizzarrirsi in accostamenti culinari fantasiosi e insoliti , insieme ad **ANBI** Emilia-Romagna . Cuore e motore di SFIDE sono proprio i giovani degli Istituti Superiori della Regione Emilia-Romagna. Siamo assistendo a una presa di coscienza e a una mobilitazione per il futuro dell' ambiente senza precedenti, un movimento sorto spontaneamente tra ragazzi e ragazze di ogni Paese capaci di parlare tra loro da un capo all' altro del mondo e d' inventarsi modi nuovi di comunicare , pensando globalmente e agendo localmente a partire dalle singole città, dai paesi, dalle

scuole , oggi come ieri luoghi privilegiati di formazione e socialità, terreno fertile per lo sviluppo del pensiero e di nuove idee. Per questo, alla sesta edizione , il progetto ideato da Eikon Communication , che nell' anno scolastico 2018-2019 ha visto la partecipazione di oltre mille studenti e di più di trenta istituti secondari di secondo grado della Regione Emilia-Romagna, si evolve accogliendo le istanze più urgenti e attuali, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie in un contest che, unendo contenuti di spessore e dimensione ludica, alimenta lo spirito di squadra e il legame tra mondo reale e virtuale, in un periodo storico in cui il divario digitale e generazionale è ancora sensibilmente ampio. Agli studenti verrà richiesto di ideare e realizzare ricette originali capaci di valorizzare le eccellenze dei territori , nel rispetto della stagionalità e di metodi di produzione meno invasivi, lottando contro gli sprechi nel sostegno della sostenibilità alimentare , del confronto e del dialogo tra culture, mettendo in atto un uso positivo della comunicazione e dei social network : mai come oggi, infatti, reale e virtuale costituiscono due aspetti della stessa medaglia. SFIDE invita i ragazzi a mettersi in gioco su entrambe le dimensioni



PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INNAMORI.

BOLOGNATODAY Green

love has no labels

Green

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food, progetto dedicato all'alimentazione consapevole e al corretto uso dei social, alla sesta edizione si rinnova e diventa School of Food - Innovation - Digital - Environment, un dialogo aperto tra adolescenti, cittadini di oggi e di domani, insegnanti e famiglie

Redazionale sponsorizzato
18 SETTEMBRE 2019 16:31

SCHOOL OF FOOD - INNOVATION - DIGITAL - ENVIRONMENT

SFIDE
VI EDIZIONE 2018-2020

E-R School of Food diventa SFIDE: School of Food - Innovation - Digital - Environment. Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l'innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l'azione concreta quotidiana. Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l'attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di Treviso IGP, due eccellenze che permetteranno agli studenti di approfondire la loro ricerca nell'ambito dell'alimentazione e di sbizzarrirsi in accostamenti culinari fantasiosi e insoliti, insieme ad **ANBI** Emilia-Romagna. Cuore e motore di SFIDE sono proprio i giovani degli Istituti Superiori della Regione Emilia-Romagna. Siamo assistendo a una presa di coscienza e a una mobilitazione per il futuro dell'ambiente senza precedenti, un movimento sorto spontaneamente tra ragazzi e ragazze di ogni Paese capaci di parlare tra loro da un capo all'altro del mondo e d'inventarsi modi nuovi di comunicare, pensando globalmente e agendo localmente a partire dalle singole città, dai paesi, dalle scuole, oggi come ieri luoghi privilegiati di formazione e socialità, terreno fertile per lo sviluppo del pensiero e di nuove idee. Per questo, alla sesta edizione, il progetto ideato da Eikon Communication, che nell'anno scolastico 2018-2019 ha visto la partecipazione di oltre mille studenti e di più di trenta istituti secondari di secondo grado della Regione Emilia-Romagna, si evolve accogliendo le istanze più urgenti e attuali, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie in un contest che, unendo contenuti di spessore e dimensione ludica, alimenta lo spirito di squadra e il legame tra mondo reale e virtuale, in un periodo storico in cui il divario digitale e generazionale è ancora sensibilmente ampio. Agli studenti verrà richiesto di ideare e realizzare ricette originali capaci di valorizzare le eccellenze dei territori, nel rispetto della stagionalità e di metodi di produzione meno invasivi, lottando contro gli sprechi nel sostegno della sostenibilità alimentare, del confronto e del dialogo tra culture, mettendo in atto un uso positivo della comunicazione e dei social network: mai come oggi, infatti, reale e virtuale costituiscono due aspetti della stessa medaglia. SFIDE invita i ragazzi a mettersi in gioco su entrambe le dimensioni

I più letti di oggi

- 1 Sorpresa Tper: domenica 22 settembre in bus tutto il giorno, con un solo biglietto orario
- 2 Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

TENETEVI ANCORA PIÙ SALDI!

attraverso il tema appassionante e intergenerazionale della cucina , che in questi anni ha permesso a migliaia di studenti di creare, sperimentare e lavorare insieme, passando dai consigli delle nonne ai video e alle stories di Facebook e Instagram . Le iscrizioni per le classi aprono a metà ottobre: nei prossimi mesi arriveranno immagini, approfondimenti, idee e ricette; i primi risultati delle SFIDE dei nostri giorni.

REDAZIONALE SPONSORIZZATO

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell' ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food diventa SFIDE : School of Food - Innovation - Digital - Environment . Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l' innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l' azione concreta quotidiana . Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l' attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di Treviso IGP , due eccellenze che permetteranno agli studenti di approfondire la loro ricerca nell' ambito dell' alimentazione e di sbizzarrirsi in accostamenti culinari fantasiosi e insoliti , insieme ad **ANBI** Emilia-Romagna . Cuore e motore di SFIDE sono proprio i giovani degli Istituti Superiori della Regione Emilia-Romagna. Siamo assistendo a una presa di coscienza e a una mobilitazione per il futuro dell' ambiente senza precedenti, un movimento sorto spontaneamente tra ragazzi e ragazze di ogni Paese capaci di parlare tra loro da un capo all' altro del mondo e d' inventarsi modi nuovi di comunicare , pensando globalmente e agendo localmente a partire dalle singole città, dai paesi, dalle

scuole , oggi come ieri luoghi privilegiati di formazione e socialità, terreno fertile per lo sviluppo del pensiero e di nuove idee. Per questo, alla sesta edizione , il progetto ideato da Eikon Communication , che nell' anno scolastico 2018-2019 ha visto la partecipazione di oltre mille studenti e di più di trenta istituti secondari di secondo grado della Regione Emilia-Romagna, si evolve accogliendo le istanze più urgenti e attuali, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie in un contest che, unendo contenuti di spessore e dimensione ludica, alimenta lo spirito di squadra e il legame tra mondo reale e virtuale, in un periodo storico in cui il divario digitale e generazionale è ancora sensibilmente ampio. Agli studenti verrà richiesto di ideare e realizzare ricette originali capaci di valorizzare le eccellenze dei territori , nel rispetto della stagionalità e di metodi di produzione meno invasivi, lottando contro gli sprechi nel sostegno della sostenibilità alimentare , del confronto e del dialogo tra culture, mettendo in atto un uso positivo della comunicazione e dei social network : mai come oggi, infatti, reale e virtuale costituiscono due aspetti della stessa medaglia. SFIDE invita i ragazzi a mettersi in gioco su entrambe le dimensioni



I CENTRI COMMERCIALI IGD PRESENTANO. **IL GRANDE CONCORSO** DAL 9 AL 29 SETTEMBRE. LUNGO SAVIO. Via A.C. Jemolo, 110 - Cesena

CESENATODAY Green

love has no labels

Green

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food, progetto dedicato all'alimentazione consapevole e al corretto uso dei social, alla sesta edizione si rinnova e diventa School of Food - Innovation - Digital - Environment, un dialogo aperto tra adolescenti, cittadini di oggi e di domani, insegnanti e famiglie

Redazionale sponsorizzato 18 SETTEMBRE 2019 16:31

SCHOOL OF FOOD--INNOVATION--DIGITAL--ENVIRONMENT

SFIDE VI EDIZIONE 2018-2020

E-R School of Food diventa SFIDE: School of Food - Innovation - Digital - Environment. Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l'innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l'azione concreta quotidiana. Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l'attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di Treviso IGP

I più letti di oggi

SFIDE Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee.

Smaltimento rifiuti industriali

BANDINI CASAMENTI

Accogliamo rifiuti, creiamo risorse.

0543.781022

attraverso il tema appassionante e intergenerazionale della cucina , che in questi anni ha permesso a migliaia di studenti di creare, sperimentare e lavorare insieme, passando dai consigli delle nonne ai video e alle stories di Facebook e Instagram . Le iscrizioni per le classi aprono a metà ottobre: nei prossimi mesi arriveranno immagini, approfondimenti, idee e ricette; i primi risultati delle SFIDE dei nostri giorni.

REDAZIONALE SPONSORIZZATO

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell' ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food diventa SFIDE : School of Food - Innovation - Digital - Environment . Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l' innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l' azione concreta quotidiana . Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l' attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di Treviso IGP , due eccellenze che permetteranno agli studenti di approfondire la loro ricerca nell' ambito dell' alimentazione e di sbizzarrirsi in accostamenti culinari fantasiosi e insoliti , insieme ad **ANBI** Emilia-Romagna . Cuore e motore di SFIDE sono proprio i giovani degli Istituti Superiori della Regione Emilia-Romagna. Siamo assistendo a una presa di coscienza e a una mobilitazione per il futuro dell' ambiente senza precedenti, un movimento sorto spontaneamente tra ragazzi e ragazze di ogni Paese capaci di parlare tra loro da un capo all' altro del mondo e d' inventarsi modi nuovi di comunicare , pensando globalmente e agendo localmente a partire dalle singole città, dai paesi, dalle

scuole , oggi come ieri luoghi privilegiati di formazione e socialità, terreno fertile per lo sviluppo del pensiero e di nuove idee. Per questo, alla sesta edizione , il progetto ideato da Eikon Communication , che nell' anno scolastico 2018-2019 ha visto la partecipazione di oltre mille studenti e di più di trenta istituti secondari di secondo grado della Regione Emilia-Romagna, si evolve accogliendo le istanze più urgenti e attuali, coinvolgendo ragazzi, insegnanti e famiglie in un contest che, unendo contenuti di spessore e dimensione ludica, alimenta lo spirito di squadra e il legame tra mondo reale e virtuale, in un periodo storico in cui il divario digitale e generazionale è ancora sensibilmente ampio. Agli studenti verrà richiesto di ideare e realizzare ricette originali capaci di valorizzare le eccellenze dei territori , nel rispetto della stagionalità e di metodi di produzione meno invasivi, lottando contro gli sprechi nel sostegno della sostenibilità alimentare , del confronto e del dialogo tra culture, mettendo in atto un uso positivo della comunicazione e dei social network : mai come oggi, infatti, reale e virtuale costituiscono due aspetti della stessa medaglia. SFIDE invita i ragazzi a mettersi in gioco su entrambe le dimensioni



FIBRA ULTRAVELOCE
FINO A 1 GIGABIT/S • FASTWEB

RIMINITODAY Green

love has no labels

Green

Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

E-R School of Food, progetto dedicato all'alimentazione consapevole e al corretto uso dei social, alla sesta edizione si rinnova e diventa School of Food - Innovation - Digital - Environment, un dialogo aperto tra adolescenti, cittadini di oggi e di domani, insegnanti e famiglie

Redazionale sponsorizzato
18 SETTEMBRE 2019 16:31

SCHOOL OF FOOD - INNOVATION - DIGITAL - ENVIRONMENT

SFIDE
VII EDIZIONE 2018-2019

I più letti di oggi

1 Alimentazione sostenibile, comunicazione positiva e rispetto dell'ambiente: E-R School of Food diventa SFIDE, una palestra per le giovani idee

unicef

E-R School of Food diventa SFIDE: School of Food - Innovation - Digital - Environment. Un acronimo che racchiude temi attuali e strettamente intrecciati: l'innovazione e lo sviluppo del digitale, la conoscenza dei territori e dei loro prodotti per la tutela dei cittadini e del Pianeta attraverso l'azione concreta quotidiana. Fra i partner e i protagonisti di questa edizione, che focalizza ulteriormente l'attenzione sui prodotti italiani di qualità, il Consorzio Arancia Rossa di Sicilia IGP e il Consorzio Radicchio Rosso di

attraverso il tema appassionante e intergenerazionale della cucina , che in questi anni ha permesso a migliaia di studenti di creare, sperimentare e lavorare insieme, passando dai consigli delle nonne ai video e alle stories di Facebook e Instagram . Le iscrizioni per le classi aprono a metà ottobre: nei prossimi mesi arriveranno immagini, approfondimenti, idee e ricette; i primi risultati delle SFIDE dei nostri giorni.

REDAZIONALE SPONSORIZZATO

Amministrazioni e Consorzio insieme per la lotta al dissesto idrogeologico

Piacenza, 12 settembre 2019 - Si è riunito il 12 settembre, presso la sede del Consorzio di Bonifica di Piacenza, il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna - all' uopo istituito - per fare il punto sull' avanzamento dei lavori in tema di difesa del suolo e per avviare la programmazione degli interventi per il prossimo anno (concertazione stabilita dall' art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012). In apertura i tecnici consortili hanno illustrato lo stato di attuazione del Programma contro il dissesto per il 2019; in fase di realizzo, all' interno del comprensorio montano: drenaggi, briglie, sistemazione di versanti, difese spondali e regimazione, pulizia e risagomatura di fossi. A seguire è stato riferito in merito al bando PSR 2014/2020 misura n. 5.1.01 (linea di finanziamento regionale indirizzata a investimenti in azione di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche - prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo) ora in fase di istruttoria e per cui si è in attesa di conoscere i progetti ammessi a finanziamento entro la fine di ottobre. Il tavolo di lavoro ha poi deciso il timing per arrivare al piano delle opere di difesa per il 2020, fissando il 4 di ottobre come termine entro il quale le Unioni Montane e i Comuni dovranno far pervenire le richieste di intervento a cui faranno seguito i sopralluoghi tecnici propedeutici alla stesura dell' elenco dei lavori con relative stime economiche e una prima valutazione di priorità di intervento. Del piano di lavoro impostato come sopra se ne discuterà durante un nuovo incontro del Nucleo Tecnico Politico per la Montagna. Soddisfazione, da parte degli intervenuti, sulla metodologia applicata, organica e con visione d' insieme, in grado di poter monitorare complessivamente il territorio e poterne programmare gli interventi in base alle priorità. Erano presenti all' incontro il Sindaco di Bettola Paolo Negri (Presidente Unione Montana Alta Val Nure), il Sindaco di Bobbio Roberto Pasquali (Presidente Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e Consigliere del Consorzio di Bonifica), il Sindaco di Morfasso Paolo Calestani (Presidente dell' Unione Comuni Montani Alta Val d' Arda e consigliere consortile), il Sindaco di Alta Val Tidone Franco Albertini, l' Assessore del Comune di Gazzola Ferdinando Calegari, e il Consigliere del Consorzio di Bonifica Luigi Bertuzzi. Per il Consorzio presenti Angela Zerga (Direttore Generale), Filippo Volpe (Direttore dell' Area Tecnica), i geometri Gianluca Fulgoni, Edoardo Rattotti, Alex Bertonazzi e l' Ingegnere Monica Chiarelli.



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO

SILLA PLAST

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

GAZZETTA DELL'EMILIA - REDAZIONE - CONTATTI - PUBBLICITÀ E INSERZIONI - LAVORA CON NOI

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori

EMILIA PIACENZA PARMA REGGIO EMILIA MODENA

AMICI ANIMALI SALUTE E BENESSERE NUOVE TECNOLOGIE CIRUS ON LINE DOVE ANDIAMO? DOVE MANGIARE E ALLOGGIARE GED-RISTO

Buffon Sorprende i suoi Fan - Parla della sua corruzione
Aumento del 42% 12% dei misurati in Italia subito dopo la rivelazione di Buffon
richiedi@itali.com

Home - Economia - Comunicati Ambiente Piacenza -
Amministrazioni e Consorzio insieme per la lotta al dissesto idrogeologico

AMMINISTRAZIONI E CONSORZIO INSIEME
PER LA LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Scritto da Consorzio di Bonifica di Piacenza Mercoledì, 18 Settembre 2019 10:50 Stampa Email

0 Mi piace

coopservice
integrated facility services
www.coopservice.it

NOBLI

Volkswagen
Tiguan Business
Scegli Tiguan Business 1.5 TSI.

mecogni

Piacenza, 12 settembre 2019 - Si è riunito il 12 settembre, presso la sede del Consorzio di Bonifica di Piacenza, il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna - all' uopo istituito - per fare il punto sull' avanzamento

Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il 2022

Approvato il terzo Piano del Green Public Procurement. Gli acquisti riguardano tutti i beni e i servizi coperti dal "marchio di qualità" dei "criteri ambientali minimi". In Emilia-Romagna negli ultimi tre anni il 41% del totale di acquisti è sostenibile

Acquisti verdi al 100%, entro il 2022, per arredi degli uffici, carta, cartucce per stampanti, apparecchiature informatiche, servizi di pulizia e di cura del verde negli enti pubblici. E ancora: edilizia, decoro urbano, illuminazione pubblica, mezzi di trasporto, ristorazione collettiva, così come per tutti gli altri beni e i servizi coperti dai Cam, i criteri ambientali minimi definiti a livello nazionale. Una sorta di "marchio di qualità" dei prodotti, che certifica la sostenibilità del loro intero processo produttivo, fino allo smaltimento. È l'obiettivo fissato per tutte le pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna dal terzo Piano triennale per il Green Public Procurement, approvato in Assemblea legislativa. Ad accompagnarlo, anche il traguardo del 50% indicato per gli acquisti di beni e servizi per i quali non sono stati ancora definiti i Cam a livello nazionale ma che la Regione ha aggiunto tra i suoi traguardi. Il Piano si applica, oltre alle strutture regionali, anche a Province, Comuni e Unioni di Comuni, Acer, Università, Aziende Usl, Istituti assistenziali, Consorzi di bonifica e società a partecipazione pubblica. "Il passaggio verso un'economia sempre più attenta agli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti dall'agenda

2030 dell'Onu, più circolare e con minori emissioni di gas serra dipende anche dalle scelte di consumo degli enti pubblici- afferma l'assessore regionale all'Ambiente, Paola Gazzolo -. L'Emilia-Romagna è da sempre all'avanguardia in questo campo, fin dall'approvazione della prima legge di settore nel 2009. Dieci anni dopo, alziamo ulteriormente l'asticella per rendere gli acquisti e le forniture sempre più green: siamo sicuri di riuscirci, forti dei risultati già conseguiti con le azioni messe in campo dal Piano precedente. Introdurre gli acquisti verdi in un ente significa ripensare i fabbisogni di un'amministrazione e riorientare i processi di consumo in una prospettiva di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione delle risorse. A tal fine- chiude Gazzolo- è fondamentale l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale che opera nelle strutture pubbliche del territorio: il loro lavoro e le loro scelte sono, infatti, lo snodo per affermare una svolta verde nelle amministrazioni della regione". Nell'ultimo triennio,



IL PIACENZA Politica

unicef

Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il 2022

Approvato il terzo Piano del Green Public Procurement. Gli acquisti riguardano tutti i beni e i servizi coperti dal "marchio di qualità" dei "criteri ambientali minimi". In Emilia-Romagna negli ultimi tre anni il 41% del totale di acquisti è sostenibile

Redazione 19 SETTEMBRE 2019 06:00

Acquisti verdi al 100%, entro il 2022, per arredi degli uffici, carta, cartucce per stampanti, apparecchiature informatiche, servizi di pulizia e di cura del verde negli enti pubblici. E ancora: edilizia, decoro urbano, illuminazione pubblica, mezzi di trasporto, ristorazione collettiva, così come per tutti gli altri beni e i servizi coperti dai Cam, i criteri ambientali minimi definiti a livello nazionale. Una sorta di "marchio di qualità" dei prodotti, che certifica la sostenibilità del loro intero processo produttivo, fino allo smaltimento.

L'assessore regionale Paola Gazzolo

I più letti di oggi

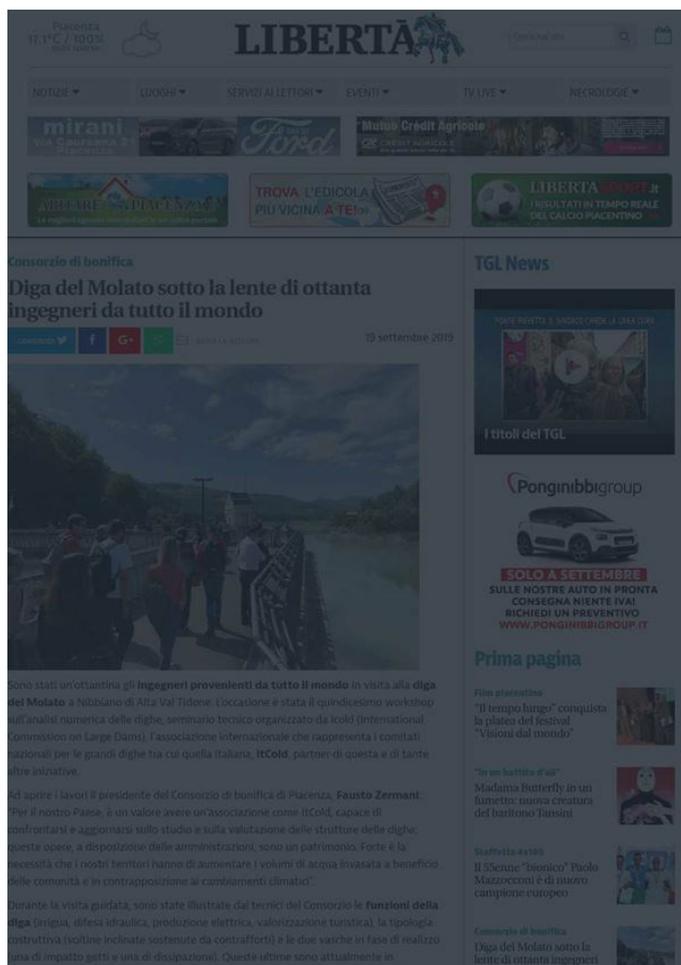
- 1 Paola De Micheli si dimette da presidente della Legavolley
- 2 Renzi se ne va dal Pd, ma per ora a Piacenza lo seguono in pochi
- 3 Piacenza e le sue brutture, un video per dare la scossa alla città
- 4 Scovare i fantasmi della Tari che vivono in città, il Comune ci prova

secondo il monitoraggio condotto dalla Regione, gli acquisti sostenibili con l' utilizzo dei Cam hanno raggiunto il 41% del totale per 1 milione e mezzo di euro . L' agenzia regionale Intercenter ha attivato 32 convenzioni quadro contenenti principi di sostenibilità ambientale e 19 con criteri di sostenibilità sociale; gli ordini per forniture emessi dalle pubbliche amministrazioni del territorio regionale nell' ambito di Convenzioni con elementi green hanno toccato quota 1 miliardo 389 milioni di euro nel triennio 2016-2019. Le azioni del Piano Tra le azioni previste dal Piano per il Green public procurement, ampia è la rilevanza attribuita alle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione del personale pubblico. Si prevede di continuare con la promozione di incontri specifici come i 12 eventi organizzati nell' ultimo triennio, che hanno visto la partecipazione di oltre 900 dipendenti di amministrazioni statali e locali. Si punta, inoltre, alla promozione degli acquisti verdi nell' ambito dell' utilizzo delle risorse comunitarie di Por e Psr, all' assistenza tecnica da parte della Regione alle stazioni appaltanti nella predisposizione e adozione dei criteri ambientali e sociali nelle proprie gare e al coinvolgimento delle associazioni di categoria degli operatori economici. Continuerà poi l' attività per predisporre strumenti operativi e di approfondimento a disposizione degli uffici acquisti: manuali tecnico-operativi dedicati ai Cam, guide pratiche per fare acquisti verdi, assistenza tecnica per fornire risposte tempestive e accurate alle richieste degli stakeholder. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano continuerà a essere sottoposto a un costante monitoraggio che interesserà sia le direzioni regionali e Intercenter, sia le amministrazioni territoriali, grazie alla collaborazione con l' Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Diga del Molato sotto la lente di ottanta ingegneri da tutto il mondo

Sono stati un'ottantina gli ingegneri provenienti da tutto il mondo in visita alla diga del Molato a Nibbiano di Alta Val Tidone. L'occasione è stata il quindicesimo workshop sull'analisi numerica delle dighe, seminario tecnico organizzato da Icold (International Commission on Large Dams), l'**associazione internazionale** che rappresenta i comitati nazionali per le grandi dighe tra cui quella italiana, ItCold, partner di questa e di tante altre iniziative. Ad aprire i lavori il presidente del **Consorzio di bonifica di Piacenza, Fausto Zermani**: 'Per il nostro Paese, è un valore avere un' **associazione** come ItCold, capace di confrontarsi e aggiornarsi sullo studio e sulla valutazione delle strutture delle dighe; queste opere, a disposizione delle amministrazioni, sono un patrimonio. Forte è la necessità che i nostri territori hanno di aumentare i volumi di acqua invasata a beneficio delle comunità e in **contrapposizione ai cambiamenti climatici**'. Durante la visita guidata, sono state illustrate dai tecnici del **Consorzio** le funzioni della diga (irrigua, difesa idraulica, produzione elettrica, valorizzazione turistica), la tipologia costruttiva (voltine inclinate sostenute da contrafforti) e le due vasche in fase di realizzazione (una di impatto getti e una di dissipazione).

Queste ultime sono attualmente in costruzione ai piedi della diga ed avranno lo scopo di contenere l'impetuosità dell'acqua che, una volta raggiunta la massima capacità dell'invaso, dovrà essere fatta defluire, per motivi di sicurezza, attraverso gli scarichi di superficie posizionati nella parte più alta del corpo diga. Gli ingegneri hanno anche visitato la centralina di Enel Green Power grazie alla quale ogni anno vengono prodotti fino a 5 milioni di kWh immessi nella rete di distribuzione di energia elettrica.



The screenshot shows the website libera.it with a main article titled "Diga del Molato sotto la lente di ottanta ingegneri da tutto il mondo" dated 19 settembre 2019. The article text is partially visible, matching the text in the main document. The website layout includes a navigation bar, various advertisements (e.g., mirani, Ford, Mutua Credit Agricola), and a sidebar with "TGL News" and "Ponginbigroup" sections.

Diga del Molato, ottanta ingegneri da tutto il mondo in visita

Sono stati un'ottantina gli ingegneri provenienti da tutto il mondo in visita alla diga del Molato a Nibbiano di Alta Val Tidone. L'occasione è stata il quindicesimo workshop sull'analisi numerica delle dighe; seminario tecnico organizzato da ICOLD (International Commission on Large Dams); si tratta dell'**associazione** internazionale che rappresenta i comitati nazionali per le grandi dighe tra cui quella italiana, ITCOLD. Le parole di **Fausto Zermani**, presidente del **Consorzio di BonificaAd** aprire i lavori, parlando dell'importante operato di ITCOLD, il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani**; Per il nostro Paese, è un valore avere un'**associazione** come ITCOLD, capace di confrontarsi e aggiornarsi sullo studio e sulla valutazione delle strutture delle dighe; queste opere, a disposizione delle amministrazioni, sono un patrimonio. Forte è la necessità che i nostri territori hanno di aumentare i volumi di acqua invasata a beneficio delle comunità; e in contrapposizione ai cambiamenti climatici. A proseguire parlando della partecipazione all'evento è stato l'Ingegnere Guido Mazzà, Vicepresidente di ITCOLD e membro della Commissione Internazionale di ICOLD; la Commissione Internazionale grandi dighe

raccoglie l'adesione di 101 Paesi nel Mondo. Presenti oggi sono ingegneri provenienti dalla Cina, dall'Iran, dalla Turchia, dall'America ecc. Si tratta di professionisti che operano nel settore e per loro è di grande interesse confrontarsi sui temi legati a questo tipo di infrastrutture. A chiudere i lavori l'Ingegnere Giovanni Ruggeri, Presidente dell'**associazione**; Essere venuti in visita alla diga del Molato ci ha permesso di vedere un'opera straordinaria, costruita nei primi anni 20 e mantenuta perfettamente. Quest'opera, in 90 anni di esercizio, oltre a mantenere le sue funzioni originarie, si è dimostrata resiliente sia dal punto di vista dell'impatto dovuto agli eventi atmosferici sia verso i cambiamenti socio economici avvenuti nel Paese. La visita alla diga Durante la visita guidata, i tecnici del **Consorzio** hanno illustrato le funzioni della diga, la tipologia costruttiva e le due vasche in fase di realizzo, una di impatto getti e una di dissipazione. Queste ultime sono attualmente in costruzione ai piedi della diga; ed avranno lo scopo di contenere l'impetuosità dell'acqua che, una volta raggiunta la massima capacità dell'invaso, dovrà essere fatta defluire, per motivi di sicurezza, attraverso gli scarichi di superficie posizionati nella parte più alta del corpo diga. I presenti hanno visionato anche la centralina di Enel Green Power; grazie alla quale ogni anno si producono fino a 5 milioni di kWh immessi nella rete di



The screenshot shows the Piacenza24 website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like HOME, CRONACA, SPORT, CALCIO LIVE, EVENTI, ATTUALITÀ, ECONOMIA, POLITICA, and METEO E WEBCAM, TRAFFICO. The main headline reads "Diga del Molato, ottanta ingegneri da tutto il mondo in visita". Below the headline is a photo of a group of people walking on a bridge over a river. To the right, there's a sidebar with a "CLICCA E ASCOLTA LE ULTIME NOTIZIE" section and a "RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU FACEBOOK MESSENGER" button. The article text is partially visible, starting with "Sono stati un'ottantina gli ingegneri provenienti da tutto il mondo in visita alla diga del Molato a Nibbiano di Alta Val Tidone."

distruzione di energia elettrica.

Ingegneri da tutto il mondo in visita alla diga del Molato "Opera straordinaria" foto

Sono stati un'ottantina gli ingegneri provenienti da tutto il mondo in visita alla diga del Molato a Nibbiano di Alta Val Tidone (Piacenza). L'occasione è stata il quindicesimo workshop sull'analisi numerica delle dighe, seminario tecnico organizzato da ICOLD (International Commission on Large Dams), l'associazione internazionale che rappresenta i comitati nazionali per le grandi dighe tra cui quella italiana, ITCOLD. Foto 2 di 2 Ad aprire i lavori, parlando dell'operato di ITCOLD, il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani: "Per il nostro Paese, è un valore avere un'associazione come ITCOLD, capace di confrontarsi e aggiornarsi sullo studio e sulla valutazione delle strutture delle dighe; queste opere, a disposizione delle amministrazioni, sono un patrimonio. Forte è la necessità che i nostri territori hanno di aumentare i volumi di acqua invasata a beneficio delle comunità e in contrapposizione ai cambiamenti climatici".

"La Commissione Internazionale grandi dighe - ha spiegato l'Ingegnere Guido Mazzà, Vicepresidente di ITCOLD e membro della Commissione Internazionale di ICOLD - raccoglie l'adesione di 101 Paesi nel Mondo. Presenti oggi sono ingegneri provenienti dalla Cina, dall'Iran, dalla Turchia, dall'America. Si tratta di professionisti che operano nel settore e per loro è di grande interesse confrontarsi sui temi legati a questo tipo di infrastrutture". A chiudere i lavori l'Ingegnere Giovanni Ruggeri, Presidente dell'associazione: "Essere venuti in visita alla diga del Molato ci ha permesso di vedere un'opera straordinaria, costruita nei primi anni 20 e mantenuta perfettamente. Quest'opera, in 90 anni di esercizio, oltre a mantenere le sue funzioni originarie, si è dimostrata resiliente sia dal punto di vista dell'impatto dovuto agli eventi atmosferici sia verso i cambiamenti socio-economici avvenuti nel Paese". Durante la visita guidata, sono state illustrate dai tecnici del Consorzio le funzioni della diga, la tipologia costruttiva e le due vasche in fase di realizzo, una di impatto getti e una di dissipazione. Queste ultime sono attualmente in costruzione ai piedi della diga ed avranno lo scopo di contenere l'impetuosità dell'acqua che, una volta raggiunta la massima capacità dell'invaso, dovrà essere fatta defluire, per motivi di sicurezza, attraverso gli scarichi di superficie posizionati nella parte più alta del corpo diga. Visionata anche la centralina di Enel Green Power grazie alla quale ogni anno si producono fino a 5 milioni di kWh immessi nella rete di distribuzione di energia elettrica.



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. The main article is titled "Ingegneri da tutto il mondo in visita alla diga del Molato 'Opera straordinaria' foto". It includes a photo of a group of people walking on a bridge over a river. The article text is partially visible, mentioning the ICOLD workshop and the visit to the Molato dam. The sidebar on the right contains a weather forecast for Piacenza (24°C, 18°C), a "PIÙ POPOLARI" section, and a "PIÙ LETTERE" section with user comments.

Consorzi di Bonifica

Trekking sulle orme di Spallanzani

Da Reggio a Scandiano, sabato inaugurazione del nuovo tratto del sentiero

IL SENTIERO Spallanzani è un bellissimo trekking nato nel 1988 da un'idea di Luca Giannotti. Dedicato al grande scienziato scandinavo, biologo, naturalista e grande camminatore, il tracciato parte da Scandiano per arrivare a San Pellegrino in Alpe, dopo aver toccato molti dei siti naturalistici più rilevanti dell'Appennino reggiano, come le Salse di Regnano, il crinale Fosola-Valestra, la Pietra di Bismantova, i Gessi Triassici, la valle dell'Ozola. In seguito il Sentiero è stato adottato dalla provincia di Reggio e sempre curato dal Cai reggiano. Da una nuova idea di Luca Giannotti è nata la proposta di aggiungere il percorso al soppo Reggio Emilia-Scandiano, subito accanto dal Comune di Reggio e Scandiano e dal Cai.

«**FAR PARTIRE** questo percorso dai Musei Civici di Reggio, che racchiudono la sua preziosa collezione naturalistica - spiega Elio Pelli, responsabile della Commissione Sentieri del Cai - ci è sembrato un prolungamento logico e ovvio. Ora la collezione Spallanzani, e la via a lui dedicata, sono collegati con la sua casa natale a Scandiano da un sentiero che, uscito dalla città, percorre il Parco del Rodano addentrandosi nelle campagne fino ad arrivare a Scandiano. Questo nuovo tratto non sarebbe stato possibile senza il grande impegno degli instancabili volontari del Cai Reggio e Scandiano, dei Comuni di Reggio e Scandiano, e la preziosa collaborazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale».

SABATO 21 SETTEMBRE è in programma la camminata inaugurale sul percorso, organizzata dalla Sezione Cai di Reggio e dalla Sottosezione di Scandiano, con il patrocinio dei Comuni di Reggio e Scandiano. Sono previsti due gruppi: a piedi e in bike. Gli escursionisti a piedi, quelli arrivati da Scandiano in bus, e gli altri da Reggio, partiranno dal parcheggio del Quinzio in via Farioli 18. I ciclisti invece partiranno dai Musei Civici. È prevista una sosta all'azienda agricola "Il Tralcio", poi tutti insieme verso Scandiano dove con le autorità è previsto un brindisi al Sentiero Spallanzani. È in programma anche la visita alla casa natale dello Spallanzani.

Per chi è partito da Reggio a piedi sarà a disposizione un bus per il ritorno. IL PERCORSO esce da Reggio a San Maurizio, per risalire il Parco del Rodano. Raggiunto l'antico e suggestivo **Canale** di Secchia, nei pressi di Sabbione, lo costeggia per poi proseguire attraverso le campagne di Fellegara fino a Scandiano. È una camminata di 13 km circa, per la quale occorrono con passo normale circa 4:30 ore.

Per chi è partito da Reggio a piedi sarà a disposizione un bus per il ritorno.

IL PERCORSO esce da Reggio a San Maurizio, per risalire il Parco del Rodano. Raggiunto l'antico e suggestivo **Canale** di Secchia, nei pressi di Sabbione, lo costeggia per poi proseguire attraverso le campagne di Fellegara fino a Scandiano. È una camminata di 13 km circa, per la quale occorrono con passo normale circa 4:30 ore.

0522436685-3939171764, mail attivitasezionali@caireggioemilia.it; www.caireggioemilia.it.

Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il 2022

Acquisti verdi al 100%, entro il 2022, per arredi degli uffici, carta, cartucce per stampanti, apparecchiature informatiche, servizi di pulizia e di cura del verde negli **enti** pubblici. E ancora: edilizia, decoro urbano, illuminazione pubblica, mezzi di trasporto, ristorazione collettiva, così come per tutti gli altri beni e i servizi coperti dai Cam, i criteri ambientali minimi definiti a livello nazionale. Una sorta di 'marchio di qualità' dei prodotti, che certifica la sostenibilità del loro intero processo produttivo, fino allo smaltimento. È l'obiettivo fissato per tutte le pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna dal terzo **Piano** triennale per il Green Public Procurement, approvato in Assemblea legislativa. Ad accompagnarlo, anche il traguardo del 50% indicato per gli acquisti di beni e servizi per i quali non sono stati ancora definiti i Cam a livello nazionale ma che la Regione ha aggiunto tra i suoi traguardi. Il **Piano** si applica, oltre alle strutture regionali, anche a Province, Comuni e Unioni di Comuni, Acer, Università, Aziende Usi, Istituti assistenziali, **Consorzi** di b o dal **Piano** precedente. Introdurre gli acquisti verdi in un **ente** significa ripensare i fabbisogni di un'amministrazione e riorientare i processi di consumo in una prospettiva di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione delle risorse. A tal fine - chiude Gazzolo - è fondamentale l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale che opera nelle strutture pubbliche del territorio: il loro lavoro e le loro scelte sono, infatti, lo snodo per affermare una svolta verde nelle amministrazioni della regione'. Nell'ultimo triennio, secondo il monitoraggio condotto dalla Regione, gli acquisti sostenibili con l'utilizzo dei Cam hanno raggiunto il 41% del totale per 1 milione e mezzo di euro. L'agenzia regionale Intercenter ha attivato 32 convenzioni quadro contenenti principi di sostenibilità ambientale e 19 con criteri di sostenibilità sociale; gli ordini per forniture emessi dalle pubbliche amministrazioni del territorio regionale nell'ambito di Convenzioni con elementi green hanno toccato quota 1 miliardo 389 milioni di euro nel triennio 2016-2019. Le azioni del **PianoTra** le azioni previste dal **Piano** per il Green public procurement, ampia è la rilevanza attribuita alle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione del personale pubblico. Si prevede di continuare con la promozione di incontri specifici come i 12 eventi organizzati nell'ultimo triennio, che hanno visto la partecipazione di oltre 900 dipendenti di amministrazioni statali e locali. Si punta, inoltre, alla promozione degli acquisti verdi nell'ambito dell'utilizzo delle risorse comunitarie di Por e Psr, all'assistenza tecnica da parte della Regione alle stazioni



The screenshot shows the website interface for Reggio2000. At the top, there's a navigation bar with 'PRIMA PAGINA', 'REGGIO EMILIA', 'CASALGRANDE', 'SCANDIANO', 'RUBIERA', 'CASTELLARANO', and 'BASSA'. Below that, the article title 'Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il 2022' is displayed, along with the date '18 Settembre 2019'. A large photo of a woman in a beige jacket is featured. To the right, there are several advertisements for local businesses like 'BAGLIANI', 'LARGO VERONA SASSUOLO', 'Solgarden', 'SAN CRISTOFORO', and 'Christian De Cusi'. The article text is partially visible, discussing the 100% green purchase goal by 2022 and the role of the 'Piano' triennial plan.

appaltanti nella predisposizione e adozione dei criteri ambientali e sociali nelle proprie gare e al coinvolgimento delle associazioni di categoria degli operatori economici. Continuerà poi l'attività per predisporre strumenti operativi e di approfondimento a disposizione degli uffici acquisti: manuali tecnico-operativi dedicati ai Cam, guide pratiche per fare acquisti verdi, assistenza tecnica per fornire risposte tempestive e accurate alle richieste degli stakeholder. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano continuerà a essere sottoposto a un costante monitoraggio che interesserà sia le direzioni regionali e IntercentER, sia le amministrazioni territoriali, grazie alla collaborazione con l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano

Il Cai Reggio Emilia e la Sottosezione Cai di Scandiano organizzano sabato 21 settembre, nella mattinata la prima camminata sulla nuova tappa del Sentiero Spallanzani, che collega Reggio Emilia a Scandiano. L' iniziativa ha il patrocinio dei Comuni di Scandiano e Reggio Emilia. Il Sentiero Spallanzani è il trekking nato nel 1988 da un' idea di Luca Gianotti. Dedicato al grande scienziato scandinavo, partiva da Ventoso di Scandiano per arrivare a San Pellegrino in Alpe. Da una nuova idea di Gianotti è nata la proposta di aggiungere al percorso la tappa Reggio Emilia-Scandiano, accolta subito dai Comuni di Reggio Emilia e Scandiano e dal Cai. La nuova tappa collega così i Musei Civici di Reggio Emilia, con la Collezione di Spallanzani, alla casa dello scienziato a Scandiano. Il percorso esce da Reggio Emilia a San Maurizio, risale il Parco del Rodano. Raggiunto il **Canale** di Secchia, nei pressi di Sabbione, lo costeggia per poi proseguire attraverso le campagne fino a Scandiano. E' una camminata di 13 km circa. Sono previsti due gruppi: a piedi e in bike. Gli escursionisti a piedi, con un gruppo arrivato da Scandiano in bus, e l' altro da Reggio Emilia, partiranno dal parcheggio del Quinzio. I ciclisti invece partiranno dai Musei Civici. E' in programma anche la visita alla casa natale dello Spallanzani. Per chi è partito da Reggio Emilia a piedi sarà a disposizione un bus per il ritorno. La nuova tappa è stata realizzata grazie all' impegno degli instancabili volontari del Cai Reggio Emilia e Scandiano, dei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano, e con la preziosa collaborazione del **Consorzio di Bonifica** dell' Emilia Centrale. Per informazioni e iscrizioni: Cai Scandiano, via Fogliani 7, Scandiano, www.caiscandiano.it, (orario: venerdì dalle 21 alle 22.30); Cai Reggio Emilia, via Caduti delle Reggiane 1 H, Reggio Emilia (orario: mercoledì dalle 19:00 alle 22:00, giovedì e venerdì dalle 20:30 alle 22:00), tel. 0522 436685- 393 9171764 (negli orari di apertura), mail attivitasezionali@caireggioemilia.it; www.caireggioemilia.it.



The screenshot shows a news article on the Reggio2000 website. The article title is "Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano". It includes a date of 18 September 2019 and social media sharing options. A photograph shows three people walking on a dirt path through a field. The article text describes the hike route from Reggio Emilia to Scandiano, mentioning the Canal of Secchia and the Spallanzani collection. It also mentions the involvement of the Cai Reggio Emilia and Scandiano, and the Emilia Central Water Conservation Consortium. The website header includes navigation menus for various locations and a search bar. The right sidebar contains several advertisements for local businesses like "PAGLIANI", "Elettrodomestici", "centro video teroni", "SAN CRISTOFORO", and "Christian De Cusi".

Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il 2022

Acquisti verdi al 100%, entro il 2022, per arredi degli uffici, carta, cartucce per stampanti, apparecchiature informatiche, servizi di pulizia e di cura del verde negli **enti** pubblici. E ancora: edilizia, decoro urbano, illuminazione pubblica, mezzi di trasporto, ristorazione collettiva, così come per tutti gli altri beni e i servizi coperti dai Cam, i criteri ambientali minimi definiti a livello nazionale. Una sorta di "marchio di qualità" dei prodotti, che certifica la sostenibilità del loro intero processo produttivo, fino allo smaltimento. È l'obiettivo fissato per tutte le pubbliche amministrazioni dell' Emilia-Romagna dal terzo **Piano** triennale per il Green Public Procurement, approvato in Assemblea legislativa. Ad accompagnarlo, anche il traguardo del 50% indicato per gli acquisti di beni e servizi per i quali non sono stati ancora definiti i Cam a livello nazionale ma che la Regione ha aggiunto tra i suoi traguardi. Il **Piano** si applica, oltre alle strutture regionali, anche a Province, Comuni e Unioni di Comuni, Acer, Università, Aziende Usi, Istituti assistenziali, **Consorzi di bonifica** e società a partecipazione pubblica. "Il passaggio verso un' economia sempre più attenta agli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti dall' agenda 2030 dell' Onu, più circolare e con minori emissioni di gas serra dipende anche dalle scelte di consumo degli **enti** pubblici-

afferma l' assessore regionale all' Ambiente, Paola Gazzolo-. L' Emilia-Romagna è da sempre all' avanguardia in questo campo, fin dall' approvazione della prima legge di settore nel 2009. Dieci anni dopo, alziamo ulteriormente l' asticella per rendere gli acquisti e le forniture sempre più green: siamo sicuri di riuscirci, forti dei risultati già conseguiti con le azioni messe in campo dal **Piano** precedente. Introdurre gli acquisti verdi in un **ente** significa ripensare i fabbisogni di un' amministrazione e riorientare i processi di consumo in una prospettiva di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione delle risorse. A tal fine- chiude Gazzolo- è fondamentale l' informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale che opera nelle strutture pubbliche del territorio: il loro lavoro e le loro scelte sono, infatti, lo snodo per affermare una svolta verde nelle amministrazioni della regione". Nell' ultimo triennio, secondo il monitoraggio condotto dalla Regione, gli acquisti sostenibili con l' utilizzo dei Cam hanno raggiunto il 41% del totale per 1 milione e mezzo di euro. L' agenzia regionale Intercenter ha attivato 32 convenzioni quadro contenenti principi di sostenibilità ambientale e 19 con criteri di sostenibilità sociale; gli ordini per forniture emessi dalle pubbliche amministrazioni del territorio regionale nell' ambito di Convenzioni



The screenshot shows a news article on the Sassuolo2000 website. The article title is "Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il 2022". The article includes a photo of Paola Gazzolo, the regional environmental assessor. The website header features the Sassuolo2000 logo and navigation menus for various locations in Emilia-Romagna. There are also several advertisements for local businesses like "KAPANNO", "BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI", "quikoff", "ELECTROTOP", "centro video teroni", and "LA LIBRERIA SNC".

con elementi green hanno toccato quota 1 miliardo 389 milioni di euro nel triennio 2016-2019. Le azioni del Piano Tra le azioni previste dal Piano per il Green public procurement, ampia è la rilevanza attribuita alle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione del personale pubblico. Si prevede di continuare con la promozione di incontri specifici come i 12 eventi organizzati nell' ultimo triennio, che hanno visto la partecipazione di oltre 900 dipendenti di amministrazioni statali e locali. Si punta, inoltre, alla promozione degli acquisti verdi nell' ambito dell' utilizzo delle risorse comunitarie di Por e Psr, all' assistenza tecnica da parte della Regione alle stazioni appaltanti nella predisposizione e adozione dei criteri ambientali e sociali nelle proprie gare e al coinvolgimento delle associazioni di categoria degli operatori economici. Continuerà poi l' attività per predisporre strumenti operativi e di approfondimento a disposizione degli uffici acquisti: manuali tecnico-operativi dedicati ai Cam, guide pratiche per fare acquisti verdi, assistenza tecnica per fornire risposte tempestive e accurate alle richieste degli stakeholder. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano continuerà a essere sottoposto a un costante monitoraggio che interesserà sia le direzioni regionali e IntercentER, sia le amministrazioni territoriali, grazie alla collaborazione con l' Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano

Il Cai Reggio Emilia e la Sottosezione Cai di Scandiano organizzano sabato 21 settembre, nella mattinata la prima camminata sulla nuova tappa del Sentiero Spallanzani, che collega Reggio Emilia a Scandiano. L' iniziativa ha il patrocinio dei Comuni di Scandiano e Reggio Emilia. Il Sentiero Spallanzani è il trekking nato nel 1988 da un' idea di Luca Gianotti. Dedicato al grande scienziato scandinavo, partiva da Ventoso di Scandiano per arrivare a San Pellegrino in Alpe. Da una nuova idea di Gianotti è nata la proposta di aggiungere al percorso la tappa Reggio Emilia-Scandiano, accolta subito dai Comuni di Reggio Emilia e Scandiano e dal Cai. La nuova tappa collega così i Musei Civici di Reggio Emilia, con la Collezione di Spallanzani, alla casa dello scienziato a Scandiano. Il percorso esce da Reggio Emilia a San Maurizio, risale il Parco del Rodano. Raggiunto il **Canale** di Secchia, nei pressi di Sabbione, lo costeggia per poi proseguire attraverso le campagne fino a Scandiano. E' una camminata di 13 km circa. Sono previsti due gruppi: a piedi e in bike. Gli escursionisti a piedi, con un gruppo arrivato da Scandiano in bus, e l' altro da Reggio Emilia, partiranno dal parcheggio del Quinzio. I ciclisti invece partiranno dai Musei Civici. E' in programma anche la visita alla casa natale dello Spallanzani. Per chi è partito da Reggio Emilia a piedi sarà a disposizione un bus per il ritorno. La nuova tappa è stata realizzata grazie all' impegno degli instancabili volontari del Cai Reggio Emilia e Scandiano, dei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano, e con la preziosa collaborazione del **Consorzio di Bonifica** dell' Emilia Centrale. Per informazioni e iscrizioni: Cai Scandiano, via Fogliani 7, Scandiano, www.caiscandiano.it, (orario: venerdì dalle 21 alle 22.30); Cai Reggio Emilia, via Caduti delle Reggiane 1 H, Reggio Emilia (orario: mercoledì dalle 19:00 alle 22:00, giovedì e venerdì dalle 20:30 alle 22:00), tel. 0522 436685- 393 9171764 (negli orari di apertura), mail attivitasezionali@caireggioemilia.it; www.caireggioemilia.it.



The screenshot shows the website interface for the event. At the top, there's a navigation bar with 'SASSUOLO2000.it' and a menu for various locations: SASSUOLO, FIORANO, FORMIGINE, MARANELLO, MODENA, and REGGIO EMILIA. Below the navigation, there are several banners for local businesses like 'LAPAM', 'ELECTROTIP', and 'CISA'. The main content area features the event title 'Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano' with a date of 18 Settembre 2019. There are social media sharing icons and a photo of hikers on a path. On the right side, there are advertisements for 'FRANCO CALUZZI' and 'F.lli FIORINI'.

Acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni: obiettivo 100% entro il 2022

Acquisti verdi al 100%, entro il 2022, per arredi degli uffici, carta, cartucce per stampanti, apparecchiature informatiche, servizi di pulizia e di cura del verde negli enti pubblici. E ancora: edilizia, decoro urbano, illuminazione pubblica, mezzi di trasporto, ristorazione collettiva, così come per tutti gli altri beni e i servizi coperti dai Cam, i criteri ambientali minimi definiti a livello nazionale. Una sorta di 'marchio di qualità' dei prodotti, che certifica la sostenibilità del loro intero processo produttivo, fino allo smaltimento. È l'obiettivo fissato per tutte le pubbliche amministrazioni dell' Emilia-Romagna dal terzo Piano triennale per il Green Public Procurement, approvato in Assemblea legislativa. Ad accompagnarlo, anche il traguardo del 50% indicato per gli acquisti di beni e servizi per i quali non sono stati ancora definiti i Cam a livello nazionale ma che la Regione ha aggiunto tra i suoi traguardi. Il Piano si applica, oltre alle strutture regionali, anche a Province, Comuni e Unioni di Comuni, Acer, Università, Aziende Usi, Istituti assistenziali, Consorzi di bonifica e società a partecipazione pubblica. Il passaggio verso un' economia sempre più attenta agli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti dall' agenda 2030 dell' Onu, più circolare e con

minori emissioni di gas serra dipende anche dalle scelte di consumo degli enti pubblici- afferma l' assessore regionale all' Ambiente, Paola Gazzolo-. L' Emilia-Romagna è da sempre all' avanguardia in questo campo, fin dall' approvazione della prima legge di settore nel 2009. Dieci anni dopo, alziamo ulteriormente l' asticella per rendere gli acquisti e le forniture sempre più green: siamo sicuri di riuscirci, forti dei risultati già conseguiti con le azioni messe in campo dal Piano precedente. Introdurre gli acquisti verdi in un ente significa ripensare i fabbisogni di un' amministrazione e riorientare i processi di consumo in una prospettiva di riduzione degli sprechi e di ottimizzazione delle risorse. A tal fine- chiude Gazzolo- è fondamentale l' informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale che opera nelle strutture pubbliche del territorio: il loro lavoro e le loro scelte sono, infatti, lo snodo per affermare una svolta verde nelle amministrazioni della regione'. Nell' ultimo triennio, secondo il monitoraggio condotto dalla Regione, gli acquisti sostenibili con l' utilizzo dei Cam hanno raggiunto il 41% del totale per 1 milione e mezzo di euro. L' agenzia regionale Intercenter ha attivato 32 convenzioni quadro contenenti principi di sostenibilità ambientale e 19 con criteri di sostenibilità sociale; gli ordini per forniture emessi dalle pubbliche amministrazioni del territorio regionale nell' ambito di Convenzioni con



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

Bologna2000 INAUGURAZIONE **KAPANNINO** ORARIO DI CHIUSURA 01-00
PIZZA ANTONIO DIAMICA, 8
41013 CASTELFRANCO E.M. (MO)
PRIME COLAZIONI, PRANZI VELOCI, PIZZERIA PANINOTEA PLUS
059 009 4723407

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem! **CLICCA QUI!** **ZEROSYSTEM**

STAMPA OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaoltre.com

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITÀ QUI
0536 807013

BAGLIANI
SERVIZI DI TRASPORTO
SPECIALIZZATI IN: LOGISTICA, TRASPORTO MERCE, TRASPORTO PER ALTI LOCALI E SOGGE, SERVIZI ECOLOGICI, IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

Acquisti verdi al 100%, entro il 2022, per arredi degli uffici, carta, cartucce per stampanti, apparecchiature informatiche, servizi di pulizia e di cura del verde negli enti pubblici. E ancora: edilizia, decoro urbano, illuminazione pubblica, mezzi di trasporto, ristorazione collettiva, così come per tutti gli altri beni e i servizi coperti dai Cam, i criteri ambientali minimi definiti a livello nazionale. Una sorta di "marchio di qualità" dei prodotti, che certifica la sostenibilità del loro intero processo produttivo, fino allo smaltimento.

È l'obiettivo fissato per tutte le pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna dal terzo

Accorriamo le distanze per farti spedire ovunque.
MBE Spedizioni Internazionali
CONTATTAG

elementi green hanno toccato quota 1 miliardo 389 milioni di euro nel triennio 2016-2019. Le azioni del **PianoTra** le azioni previste dal **Piano** per il Green public procurement, ampia è la rilevanza attribuita alle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione del personale pubblico. Si prevede di continuare con la promozione di incontri specifici come i 12 eventi organizzati nell'ultimo triennio, che hanno visto la partecipazione di oltre 900 dipendenti di amministrazioni statali e locali. Si punta, inoltre, alla promozione degli acquisti verdi nell'ambito dell'utilizzo delle risorse comunitarie di Por e Psr, all'assistenza tecnica da parte della Regione alle stazioni appaltanti nella predisposizione e adozione dei criteri ambientali e sociali nelle proprie gare e al coinvolgimento delle associazioni di categoria degli operatori economici. Continuerà poi l'attività per predisporre strumenti operativi e di approfondimento a disposizione degli uffici acquisti: manuali tecnico-operativi dedicati ai Cam, guide pratiche per fare acquisti verdi, assistenza tecnica per fornire risposte tempestive e accurate alle richieste degli stakeholder. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dal **Piano** continuerà a essere sottoposto a un costante monitoraggio che interesserà sia le direzioni regionali e IntercentER, sia le amministrazioni territoriali, grazie alla collaborazione con l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano

Il Cai Reggio Emilia e la Sottosezione Cai di Scandiano organizzano sabato 21 settembre, nella mattinata la prima camminata sulla nuova tappa del Sentiero Spallanzani, che collega Reggio Emilia a Scandiano. L' iniziativa ha il patrocinio dei Comuni di Scandiano e Reggio Emilia. Il Sentiero Spallanzani è il trekking nato nel 1988 da un' idea di Luca Gianotti. Dedicato al grande scienziato scandinavo, partiva da Ventoso di Scandiano per arrivare a San Pellegrino in Alpe. Da una nuova idea di Gianotti è nata la proposta di aggiungere al percorso la tappa Reggio Emilia-Scandiano, accolta subito dai Comuni di Reggio Emilia e Scandiano e dal Cai. La nuova tappa collega così i Musei Civici di Reggio Emilia, con la Collezione di Spallanzani, alla casa dello scienziato a Scandiano. Il percorso esce da Reggio Emilia a San Maurizio, risale il Parco del Rodano. Raggiunto il **Canale** di Secchia, nei pressi di Sabbione, lo costeggia per poi proseguire attraverso le campagne fino a Scandiano. E' una camminata di 13 km circa. Sono previsti due gruppi: a piedi e in bike. Gli escursionisti a piedi, con un gruppo arrivato da Scandiano in bus, e l' altro da Reggio Emilia, partiranno dal parcheggio del Quinzio. I ciclisti invece partiranno dai Musei Civici. E' in programma anche la visita alla casa natale dello Spallanzani. Per chi è partito da Reggio Emilia a piedi sarà a disposizione un bus per il ritorno. La nuova tappa è stata realizzata grazie all' impegno degli instancabili volontari del Cai Reggio Emilia e Scandiano, dei Comuni di Reggio Emilia e Scandiano, e con la preziosa collaborazione del **Consorzio di Bonifica** dell' Emilia Centrale. Per informazioni e iscrizioni: Cai Scandiano, via Fogliani 7, Scandiano, www.caiscandiano.it, (orario: venerdì dalle 21 alle 22.30); Cai Reggio Emilia, via Caduti delle Reggiane 1 H, Reggio Emilia (orario: mercoledì dalle 19:00 alle 22:00, giovedì e venerdì dalle 20:30 alle 22:00), tel. 0522 436685- 393 9171764 (negli orari di apertura), mail attivitasezionali@caireggioemilia.it; www.caireggioemilia.it.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l' utilizzo.

Bologna2000 **IMAGUAGIONE** **KAPANNINO** **PIZZA ANTONIO DRAMISCA**
 PRIME COLAZIONI, PRANZI VELOCI, PIZZERIA PANINOTECIA PLUS
 PIAZZA ANTONIO DRAMISCA, 8
 41013 CASTELFRANCO E SANGA
 052 009 4723407

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem! **CLICCA QUI!** **ZEROSYSTEM**

STAMPA OLTRE
 STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
 VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
 Tel. 0536 801457 - info@stampaoltre.com

TORRICELLI BOTTI
 botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITA' QUI
 0536 807013

Home » [Appennino](#) » [Comune di Scandiano](#) » [Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano](#)

[APPENNINATO](#) [REGGIO EMILIA](#) [SCANDIANO](#)

Camminata del Cai sul Sentiero Spallanzani da Reggio Emilia a Scandiano

18 Settembre 2019

Like 0

f t in e



Il Cai Reggio Emilia e la Sottosezione Cai di Scandiano organizzano sabato 21 settembre, nella mattinata la prima camminata sulla nuova tappa del Sentiero Spallanzani, che collega Reggio Emilia a Scandiano. L' iniziativa ha il patrocinio dei Comuni di Scandiano e Reggio Emilia.

Il Sentiero Spallanzani è il trekking nato nel 1988 da un' idea di Luca Gianotti. Dedicato al grande scienziato scandinavo, partiva da Ventoso di Scandiano per arrivare a San Pellegrino in Alpe. Da una nuova idea di Gianotti è nata la proposta di aggiungere al

Accorriamo le distanze per farti spedire ovunque.
 MBE Spedizioni Internazionali
 CONTATTAGI

© 2018 MBE Spedizioni Internazionali

Tavola rotonda a Remtech sulla gestione idrica

L'importanza della gestione idrica è stata al centro del dibattito di confronto organizzato dal **Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara** a Remtech, alla Fiera di **Ferrara**. In occasione della conferenza nazionale sulla gestione dell'acqua e sui cambiamenti climatici di mercoledì 18 settembre, al quale ha preso parte anche l'assessore regionale Paola Gazzolo e il meteorologo Andrea Giuliacci, ha preso forma una interessante tavola rotonda che ha messo al centro dell'attenzione il ruolo del **Consorzio** e la forte necessità di investire. "Per noi oggi è un giorno importante perché festeggiamo i 10 anni della nostra nascita da seguito dall'accorpamento di 3 realtà diverse - ha aperto Mauro Monti, direttore generale del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** -, un incontro che permette di marcare che la modifica del clima è presente nel ruolo dei consorzi e nella loro attività ordinaria che ha sempre più a che fare con una gestione dell'acqua sempre più distribuita in modo non uniforme alternando siccità ad eventi estremi, oltre a far i conti con la subsidenza e l'età degli impianti che necessitano di manutenzioni straordinarie importanti ma possibili solo con fondi pubblici". Una tavola rotonda che ha visto molti enti rimarcare il ruolo fondamentale del **Consorzio** per tutto il comparto e lo sviluppo agricolo. Ad aprire la riflessione è stato il presidente del **Consorzio di Bonifica** Franco Dalle Vacche che ha illustrato quanto nel ferrarese si sia incrementata ed allungata come periodo, la necessità di fornire acqua alle aziende agricole, sempre più volte al secondo raccolto. "Cercare di accompagnare le aziende agricole nel loro lavoro - ha aggiunto - ha comportato anche investire 30 milioni di euro in in 10 anni in opere e impianti". Ad ampliare lo sguardo è stato Stefano Calderoni, vicepresidente del **Consorzio** e Presidente di Cia **Ferrara**. "Senza il lavoro della bonifica, legato da un rapporto virtuoso con l'agricoltura, il territorio avrebbe anche un paesaggio diverso. La sfida del consorzio è legata non solo alla quantità ma anche alla qualità dell'acqua che si porta alle aziende. E va oltre i confini di quanto siamo chiamati ad occuparci. Serve inoltre una profonda manutenzione degli impianti ormai datati per i quali occorre l'intervento di fondi pubblici per garantire la sicurezza idrogeologica ma anche l'apporto idrico che alle aziende significa economia, fatturato, occupazione". Disponibile ad aiutare è stata l'Anbi con il coordinatore regionale Alessandro Ghetti e importanti parole sono state espresse anche da Marcella Zappaterra, consigliera regionale e rappresentante di Mab Unesco. "Il **Consorzio** è l'ente che, con la sua attività regola la vita dei cittadini, che però si accorgono della sua presenza solo a fronte di emergenze. Un **Consorzio** che gioca un ruolo fondamentale come nell'alto ferrarese, dove l'eccessiva urbanizzazione ha messo in difficoltà il sistema

Lettori on-line: 311 Pubblicità: Meteo giovedì 19 Settembre, 2019

estense.com
 Invia i tuoi filmati video a EstenseTV al numero 349.1794464 via WI SEGUICI: 

Home Attualità Cronaca Politica **Economia** Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere

Gio 19 Set 2019 - 3 visite Economia e Lavoro | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE:

Tavola rotonda a Remtech sulla gestione idrica

Cambiamenti climatici, agricoltura e necessità di investimenti al centro dell'incontro organizzato dal Consorzio di Bonifica

L'importanza della gestione idrica è stata al centro del dibattito di confronto organizzato dal Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara a Remtech, alla Fiera di Ferrara. In occasione della conferenza nazionale sulla gestione dell'acqua e sui cambiamenti climatici di mercoledì 18 settembre, al quale ha preso parte anche l'assessore regionale Paola Gazzolo e il meteorologo Andrea Giuliacci, ha preso forma una interessante tavola rotonda che ha messo al centro dell'attenzione il ruolo del Consorzio e la forte necessità di investire.



"Per noi oggi è un giorno importante perché festeggiamo i 10 anni della nostra nascita da seguito dall'accorpamento di 3 realtà diverse - ha aperto Mauro Monti, direttore generale del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara -, un incontro che permette di marcare che la modifica del clima è presente nel ruolo dei consorzi e nella loro attività ordinaria che ha sempre più a che fare con una gestione dell'acqua sempre più distribuita in modo non uniforme alternando siccità ad eventi estremi, oltre a far i conti con la subsidenza e l'età degli impianti che necessitano di manutenzioni straordinarie importanti ma possibili solo con fondi pubblici".

Una tavola rotonda che ha visto molti enti rimarcare il ruolo fondamentale del Consorzio per tutto il comparto e lo sviluppo agricolo. Ad aprire la riflessione è stato il presidente del Consorzio di Bonifica Franco Dalle Vacche che ha illustrato quanto nel ferrarese si sia incrementata ed allungata come periodo, la necessità di fornire acqua alle aziende agricole, sempre più volte al secondo raccolto. "Cercare di accompagnare le aziende agricole nel loro lavoro - ha aggiunto - ha comportato anche investire 30 milioni di euro in in 10 anni in opere e impianti".

Ad ampliare lo sguardo è stato Stefano Calderoni, vicepresidente del Consorzio e Presidente di Cia Ferrara. "Senza il lavoro della bonifica, legato da un rapporto virtuoso con l'agricoltura, il territorio avrebbe anche un paesaggio diverso. La sfida del consorzio è legata non solo alla quantità ma anche alla qualità dell'acqua che si porta alle aziende. E va oltre i confini di quanto siamo chiamati ad occuparci. Serve inoltre una profonda manutenzione degli impianti ormai datati per i quali occorre l'intervento di fondi pubblici per garantire la sicurezza idrogeologica ma anche l'apporto idrico che alle aziende significa economia, fatturato, occupazione". Disponibile ad aiutare è stata l'Anbi con il coordinatore regionale Alessandro Ghetti e importanti parole sono state espresse anche da Marcella Zappaterra, consigliera regionale e rappresentante di Mab Unesco. "Il Consorzio è l'ente che, con la sua attività regola la vita dei cittadini, che però si accorgono della sua presenza solo a fronte di emergenze. Un Consorzio che gioca un ruolo fondamentale come nell'alto ferrarese, dove l'eccessiva urbanizzazione ha messo in difficoltà il sistema

fognario - ha detto - gioca un ruolo strategico anche nel mantenimento dell' equilibrio delle valli garantendo il proseguo del turismo. La manutenzione straordinaria degli impianti deve vedere la condivisione degli enti e dovrà avere l' attenzione della Regione creando un programma triennale di intervento".

Consorzi di Bonifica

La sfida dei cambiamenti climatici

L' **IMPORTANZA** della gestione idrica al centro del dibattito organizzato dal **Consorzio di Bonifica Pianura** e Remtech. Alla tavola rotonda hanno preso parte anche l'assessore regionale Paola Gazzolo e il meteorologo Andrea Giuliacci. «I cambiamenti climatici - ha aperto Mauro Monti, direttore generale del **Consorzio** - sono ben presenti nella nostra attività, che ha sempre più a che fare con una gestione dell' acqua distribuita in modo non uniforme alternando siccità a eventi estremi, oltre a far i conti con la subsidenza e l' età degli impianti che necessitano di manutenzioni straordinarie importanti ma possibili solo con fondi pubblici». Il presidente Franco Dalle Vacche ha illustrato quanto nel ferrarese si sia incrementata la necessità di fornire acqua alle aziende agricole, sempre più volte al secondo raccolto. Presente anche Stefano Calderoni, presidente di **Cia Ferrara**.



Il progetto tra i primi tre della classifica Waterfront

CESENATICO Alla fine della serata l'assessore regionale al turismo, Andrea Corsini ha assicurato che ci saranno i contributi regionali per il progetto presentato mesi fa dal Comune per 5,4 milioni di euro di cui 1 stanziato dal Comune per la zona delle colonie di Ponente, che è arrivato tra i primi tre prescelti dalla Regione. Un podio che il sindaco ha incassato con estremo piacere.

Lo scorso luglio c'era stato l'assenso delle associazioni di categoria al completo alla convenzione siglata dal Comune per un progetto di rigenerazione urbana di viale Caboto e il canale Tagliata, da 5,4 milioni di euro per ottenere sostegno e finanziamenti dalla Regione. Il bando regionale stanziava 20 milioni di euro nel triennio 2019-2020 (rispettivamente 5-10- 5 milioni) per il recupero e la rigenerazione urbana dei "fronte mare" in città e paesi turistici balneari. I Comuni potevano presentare progetti per un importo minimo di 2 milioni di euro e massimo di 10. L'intervento di recupero e di rigenerazione urbana riguarda una estesa zona pubblica di Ponente. È stato progettato dal Consorzio di bonifica della Romagna, dal Comune che si è avvalso dello Studio Tassinari Associato (ingegneri e architetti) di Ravenna. C'è una parte che riguarda la contestualizzazione ambientale del canale

scolmatore Tagliata, tra Ponente e Zadina e uno che concerne viale Colombo, sottoservizi, accessi alla spiaggia. Il tratto di viale Colombo interessato alle opere va da viale Magellano sino al canale. Ci sono da realizzare le fogne bianche e i collettori di raccolta in una zona ne è del tutto priva. La viabilità passa dalla creazione di due rotatorie lungo un viale al momento senza uscita: una per i mezzi pubblici (a metà viale) e un'altra per le sole auto (in fondo al viale), oltre a una pista ciclabile (larga fino a 2,5 metri), marciapiedi (ora mancanti), verde, parcheggi (nel rispetto delle alberature esistenti) e poi ancora la sistemazione e innalzamento degli stradelli che da viale Colombo portano al mare.

Barocchi contro tutti: il Comune ma anche le associazioni che non ci sono

Il sindaco fa notare l'autoesclusione dalla Consulta e l'assessore regionale annuncia contributi per Ponente

Il progetto tra i primi tre della classifica Waterfront

Tre giorni di Festa dell'Architettura sulla rigenerazione

VISITA TECNICA INTERNAZIONALE ALLA DIGA DEL MOLATO

Comunicato stampa Visita tecnica internazionale alla diga del Molato Piacenza, 13 settembre 2019 Sono stati un'ottantina gli ingegneri provenienti da tutto il mondo in visita alla diga del Molato a Nibbiano di Alta Val Tidone. L'occasione è stata il quindicesimo workshop sull'analisi numerica delle dighe, seminario tecnico organizzato da ICOLD (International Commission on Large Dams), l'associazione internazionale che rappresenta i comitati nazionali per le grandi dighe tra cui quella italiana, ITCOLD. Ad aprire i lavori, parlando dell'importante operato di ITCOLD, il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, Fausto Zermani: Per il nostro Paese, è un valore avere un'associazione come ITCOLD, capace di confrontarsi e aggiornarsi sullo studio e sulla valutazione delle strutture delle dighe; queste opere, a disposizione delle amministrazioni, sono un patrimonio. Forte è la necessità che i nostri territori hanno di aumentare i volumi di acqua invasata a beneficio delle comunità e in contrapposizione ai cambiamenti climatici. A proseguire parlando della partecipazione all'evento è stato l'Ingegnere Guido Mazzà, Vicepresidente di ITCOLD e membro della Commissione Internazionale di ICOLD: la Commissione Internazionale grandi dighe raccoglie l'adesione di 101 Paesi nel Mondo. Presenti oggi sono ingegneri provenienti dalla Cina, dall'Iran, dalla Turchia, dall'America ecc. Si tratta di professionisti che operano nel settore e per loro è di grande interesse confrontarsi sui temi legati a questo tipo di infrastrutture. A chiudere i lavori l'Ingegnere Giovanni Ruggeri, Presidente dell'associazione: Essere venuti in visita alla diga del Molato ci ha permesso di vedere un'opera straordinaria, costruita nei primi anni 20 e mantenuta perfettamente. Quest'opera, in 90 anni di esercizio, oltre a mantenere le sue funzioni originarie, si è dimostrata resiliente sia dal punto di vista dell'impatto dovuto agli eventi atmosferici sia verso i cambiamenti socio economici avvenuti nel Paese. Durante la visita guidata, sono state illustrate dai tecnici del Consorzio le funzioni della diga, la tipologia costruttiva e le due vasche in fase di realizzo, una di impatto getti e una di dissipazione. Queste ultime sono attualmente in costruzione ai piedi della diga ed avranno lo scopo di contenere l'impetuosità dell'acqua che, una volta raggiunta la massima capacità dell'invaso, dovrà essere fatta defluire, per motivi di sicurezza, attraverso gli scarichi di superficie posizionati nella parte più alta del corpo diga. Ad essere visionata è stata anche la centralina di Enel Green Power grazie alla quale ogni anno si producono fino a 5 milioni di kWh immessi nella rete di distribuzione di energia elettrica.



Comunicato stampa

Visita tecnica internazionale alla diga del Molato

Piacenza, 13 settembre 2019

Sono stati un'ottantina gli ingegneri provenienti da tutto il mondo in visita alla diga del Molato a Nibbiano di Alta Val Tidone.

L'occasione è stata il quindicesimo *workshop* sull'analisi numerica delle dighe, seminario tecnico organizzato da ICOLD (*International Commission on Large Dams*), l'associazione internazionale che rappresenta i comitati nazionali per le grandi dighe tra cui quella italiana, ITCOLD.

Ad aprire i lavori, parlando dell'importante operato di ITCOLD, il Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Fausto Zermani: "Per il nostro Paese, è un valore avere un'associazione come ITCOLD, capace di confrontarsi e aggiornarsi sullo studio e sulla valutazione delle strutture delle dighe; queste opere, a disposizione delle amministrazioni, sono un patrimonio. Forte è la necessità che i nostri territori hanno di aumentare i volumi di acqua invasata a beneficio delle comunità e in contrapposizione ai cambiamenti climatici".

A proseguire parlando della partecipazione all'evento è stato l'Ingegnere Guido Mazzà, Vicepresidente di ITCOLD e membro della Commissione Internazionale di ICOLD: "la Commissione Internazionale grandi dighe raccoglie l'adesione di 101 Paesi nel Mondo. Presenti oggi sono ingegneri provenienti dalla Cina, dall'Iran, dalla Turchia, dall'America ecc. Si tratta di professionisti che operano nel settore e per loro è di grande interesse confrontarsi sui temi legati a questo tipo di infrastrutture".

A chiudere i lavori l'Ingegnere Giovanni Ruggeri, Presidente dell'associazione: "Essere venuti in visita alla diga del Molato ci ha permesso di vedere un'opera straordinaria, costruita nei primi anni 20 e mantenuta perfettamente. Quest'opera, in 90 anni di esercizio, oltre a mantenere le sue funzioni originarie, si è dimostrata resiliente sia dal punto di vista dell'impatto dovuto agli eventi atmosferici sia verso i cambiamenti socio economici avvenuti nel Paese".

Durante la visita guidata, sono state illustrate dai tecnici del Consorzio le funzioni della diga, la tipologia costruttiva e le due vasche in fase di realizzo, una di impatto getti e una di dissipazione. Queste ultime sono attualmente in costruzione ai piedi della diga ed avranno lo scopo di contenere l'impetuosità dell'acqua che, una volta raggiunta la massima capacità dell'invaso, dovrà essere fatta defluire, per motivi di sicurezza, attraverso gli scarichi di superficie posizionati nella parte più alta del corpo diga.

Ad essere visionata è stata anche la centralina di Enel Green Power grazie alla quale ogni anno si producono fino a 5 milioni di kWh immessi nella rete di distribuzione di energia elettrica.

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza
tel 0523/464811 fax 0523/464800 e-mail: info@cbpiacenza.it posta certificata: cbpiacenza@pec.it
sito web: www.cbpiacenza.it C.F. 91096830335

nure1

Comunicato stampa Visita tecnica internazionale alla diga del Molato Piacenza, 13 settembre 2019 Sono stati un'ottantina gli ingegneri provenienti da tutto il mondo in visita alla diga del Molato a Nibbiano di Alta Val Tidone. L'occasione è stata il quindicesimo workshop sull'analisi numerica delle dighe, seminario tecnico organizzato da ICOLD (International Commission on Large Dams), l'associazione internazionale che rappresenta i comitati nazionali per le grandi dighe tra cui quella italiana, ITCOLD. Ad aprire i lavori, parlando dell'importante operato di ITCOLD, il Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**, Fausto Zermani: Per il nostro Paese, è un valore avere un'associazione come ITCOLD, capace di confrontarsi e aggiornarsi sullo studio e sulla valutazione delle strutture delle dighe; queste opere, a disposizione delle amministrazioni, sono un patrimonio. Forte è la necessità che i nostri territori hanno di aumentare i volumi di acqua invasata a beneficio delle comunità e in contrapposizione ai cambiamenti climatici. A proseguire parlando della partecipazione all'evento è stato l'Ingegnere Guido Mazzà, Vicepresidente di ITCOLD e membro della Commissione Internazionale di ICOLD: la Commissione Internazionale grandi dighe raccoglie l'adesione di 101 Paesi nel Mondo. Presenti oggi sono ingegneri provenienti dalla Cina, dall'Iran, dalla Turchia, dall'America ecc. Si tratta di professionisti che operano nel settore e per loro è di grande interesse confrontarsi sui temi legati a questo tipo di infrastrutture. A chiudere i lavori l'Ingegnere Giovanni Ruggeri, Presidente dell'associazione: Essere venuti in visita alla diga del Molato ci ha permesso di vedere un'opera straordinaria, costruita nei primi anni 20 e mantenuta perfettamente. Quest'opera, in 90 anni di esercizio, oltre a mantenere le sue funzioni originarie, si è dimostrata resiliente sia dal punto di vista dell'impatto dovuto agli eventi atmosferici sia verso i cambiamenti socio economici avvenuti nel Paese. Durante la visita guidata, sono state illustrate dai tecnici del **Consorzio** le funzioni della diga, la tipologia costruttiva e le due vasche in fase di realizzo, una di impatto getti e una di dissipazione. Queste ultime sono attualmente in costruzione ai piedi della diga ed avranno lo scopo di contenere l'impetuosità dell'acqua che, una volta raggiunta la massima capacità dell'invaso, dovrà essere fatta defluire, per motivi di sicurezza, attraverso gli scarichi di superficie posizionati nella parte più alta del corpo diga. Ad essere visionata è stata anche la centralina di Enel Green Power grazie alla quale ogni anno si producono fino a 5 milioni

di kWh immessi nella rete di distribuzione di energia elettrica.

PIENA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI NELL'INCONTRO ANBI-BELLANOVA

INCONTRO ANBI BELLANOVA: PIENA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI NELL'INTERESSE DEI TERRITORI DI FRONTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Piena soddisfazione per l'ampia disponibilità al confronto è espressa dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) dopo il primo incontro, che il Presidente, Francesco Vincenzi ed il Direttore Generale, Massimo Gargano, hanno avuto con la Ministra alle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Teresa Bellanova. E' stato un colloquio improntato alla massima concretezza nell'interesse dei territori, per i quali la gestione dell'acqua è fattore determinante sia per la sicurezza idrogeologica che per l'uso irriguo, da cui dipende l'85% del made in Italy agroalimentare. Ringraziamo la neo Ministra per la sollecitudine nell'incontrarci, da cui ricaviamo rinnovata consapevolezza del ruolo ricoperto e delle responsabilità affidateci commenta il Presidente di ANBI - Attualmente i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati nella realizzazione di 75 interventi per migliorare la rete idraulica, finanziati nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale, Piano Nazionale Invasi, Fondo Sviluppo e Coesione. Al contempo, hanno pronti altri 4300 progetti, che garantirebbero circa 50.000 posti di lavoro. Contiamo sulla sensibilità del nuovo Governo per proseguire l'azione in favore della prima necessità infrastrutturale del Paese: aumentare la resilienza dei territori ai cambiamenti climatici, gestendo l'estremizzazione degli eventi atmosferici, dalla siccità alle alluvioni. GRAZIE



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE IRRIGUE - COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

INCONTRO ANBI – BELLANOVA:

PIENA CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI NELL'INTERESSE DEI TERRITORI DI FRONTE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Piena soddisfazione per l'ampia disponibilità al confronto è espressa dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) dopo il primo incontro, che il Presidente, Francesco Vincenzi ed il Direttore Generale, Massimo Gargano, hanno avuto con la Ministra alle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Teresa Bellanova.

E' stato un colloquio improntato alla massima concretezza nell'interesse dei territori, per i quali la gestione dell'acqua è fattore determinante sia per la sicurezza idrogeologica che per l'uso irriguo, da cui dipende l'85% del "made in Italy" agroalimentare.

"Ringraziamo la neo Ministra per la sollecitudine nell'incontrarci, da cui ricaviamo rinnovata consapevolezza del ruolo ricoperto e delle responsabilità affidateci - commenta il Presidente di ANBI - Attualmente i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati nella realizzazione di 75 interventi per migliorare la rete idraulica, finanziati nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale, Piano Nazionale Invasi, Fondo Sviluppo e Coesione. Al contempo, hanno pronti altri 4300 progetti, che garantirebbero circa 50.000 posti di lavoro. Contiamo sulla sensibilità del nuovo Governo per proseguire l'azione in favore della prima necessità infrastrutturale del Paese: aumentare la resilienza dei territori ai cambiamenti climatici, gestendo l'estremizzazione degli eventi atmosferici, dalla siccità alle alluvioni."

GRAZIE

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

Po d'AMare

servizio video



«In viaggio lungo il Po per scoprire il vivere italiano»

E' iniziato ieri da Castelsangiovanni il percorso proposto a 20 tour operator di tutta Europa in occasione della Borsa del turismo fluviale

Mariangela Milani Un viaggio emozionale, dove nel "piccolo" è possibile gustare il vero modo di vivere italiano e dove nel giro di pochi chilometri si può trovare tutto: montagna, collina, fiume attraverso un percorso fatto di storia, cultura e sapori. La decima edizione della Borsa del turismo fluviale del Po ha aperto i battenti ieri a Castelsangiovanni, mostrando subito agli oltre venti tour operator in arrivo da tutta Europa e dal mondo le carte migliori che la Valtidone e tutto il Piacentino offrono. Dopo una tappa, d'obbligo, in una cantina della zona gli ospiti sono stati accolti a villa Braghieri. Ad attenderli hanno trovato i rappresentanti di tutti gli enti coinvolti in questo evento di promozione turistica, coordinato da Confesercenti in collaborazione con i Comuni di Castello, Piacenza e Monticelli.

«Per il quarto anno - ha detto il presidente di Confesercenti Nicola Maserati - la Borsa del turismo fluviale del Po arriva a Piacenza e per la prima volta siamo riusciti a coprire, partendo da Castelsangiovanni, tutta l'asta del fiume». Insieme agli attori istituzionali gli ospiti stranieri, venuti per studiare il territorio per poi raccontarne le impressioni ricevute una volta rientrati in patria, hanno trovato associazioni e operatori che, coordinati dall' Info Point Valtidone Valluretta, hanno allestito per loro un momento di accoglienza con il meglio delle tipicità e dei prodotti piacentini. Prima c'è stato il tempo per una visita guidata alla storica dimora castellana.

«Siamo lieti di accogliervi in questo gioiello - ha detto il sindaco di Castello, Lucia Fontana - e siamo orgogliosi di offrirvi uno spaccato della nostra storia e della cultura di cui siamo depositari». Oggi il viaggio proseguirà a Piacenza e poi Monticelli. «Ci impegniamo affinché portiate nei vostri Paesi tutte le cose belle che il nostro territorio sa offrire» ha detto loro l' assessore del Comune di Piacenza Paolo Mancioffi. «Noi - ha aggiunto il sindaco di Monticelli Gimmi Distante - stiamo cercando una nuova partnership con i privati per promuovere il territorio. Come enti pubblici siamo pronti a fare la nostra parte, voi fate la vostra». La Borsa coinvolge anche la Regione, rappresentata ieri dai consiglieri Katia Tarasconi e Fabio Callori. «La bellezza di questi luoghi - ha detto Tarasconi - sta nella dimensione piccola. Qui potete vedere il vero modo di vivere italiano». «Qui ha aggiunto Callori - potete trovare tutto: dalla collina alla montagna passando per il fiume, arte e cultura».



Decimo anniversario per la Borsa del Po e del turismo fluviale

Fino al 23 settembre l'iniziativa che promuove i territori sulle sponde del Grande Fiume: in corso anche due educ tour a Piacenza

È in pieno svolgimento la decima edizione della Borsa del Turismo Fluviale e del Po, l'evento nato nel 2010 con l'intento di lanciare il "prodotto turistico Po" e programmato dal 18 al 23 settembre a Guastalla e lungo le terre emiliane romagnole bagnate dal Po.

Il progetto è promosso da Confesercenti Emilia-Romagna, e tra gli altri, Apt Servizi Emilia-Romagna, Destinazioni Turistiche Emilia e Romagna ed ha il patrocinio del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, di Enit, Regione E.R., Provincia di Reggio Emilia, comuni di Piacenza, Castelsangiovanni e Monticelli d'Ongina.

All'edizione del decennale, dedicata alla vacanza slow lungo il grande fiume d'Italia, sono presenti 25 tour operator europei interessati al turismo "lento", che parteciperanno, venerdì 20 settembre a Guastalla, al consueto workshop con gli operatori dell'offerta provenienti dalle regioni attraversate dall'asta del Po. In calendario anche cinque educational tour per i buyer, due convegni e numerosi appuntamenti aperti al pubblico.

Due degli educ tour si stanno svolgendo sul nostro territorio interessando la bassa Valtidone, la bassa piacentina lungo il Po, oltre alla visita dei maggiori monumenti di Piacenza. Grazie alla preziosa collaborazione dei partner locali i tour operator potranno vedere, toccare, ascoltare e provare le tante emozioni e spunti di interesse che il nostro territorio sa assicurare.

«Il 10 anni di vita della Borsa del Po - dichiara il direttore di Confesercenti Emilia-Romagna, Marco Pasi - rappresentano un risultato importante per tutto il sistema turistico delle zone interessate e questo grazie a Confesercenti ed alle Istituzioni regionali e locali. Occorre, però, oggi continuare ad investire in politiche di sviluppo e di promozione, per rendere questo territorio un esempio di sintesi tra sostenibilità ambientale e capacità imprenditoriale per essere proposto sui mercati turistici internazionali».

«Il fatto che anche la decima edizione della Borsa del Turismo Fluviale e del Po coinvolga il piacentino - commenta il presidente di Confesercenti Piacenza, Nicolò Maserati - è motivo di orgoglio e

Decimo anniversario per la Borsa del Po e del turismo fluviale

Veicoli diesel euro 4 nessun blocco da ottobre a marzo

Giovani e commercio sotto la lente dell'Università

Corso Sab, ancora possibile iscriversi alle lezioni

soddisfazione per il sistema imprese che rappresentiamo, ed esprime un ottimo esempio di come la collaborazione tra pubblico e privato permetta di raggiungere risultati importanti nella valorizzazione delle eccellenze del territorio, nelle possibilità della sua commercializzazione e nel miglioramento continuo della qualità del prodotto».

_Testi a cura di Fabrizio Samuelli.

Ponte di Pievetta, si aspetta l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione

Segnali positivi dal confronto tra la Provincia di Piacenza e quella di Pavia

Approfondimenti Ponte di Pievetta, l'ennesimo tir ignora il divieto e si incastra 17 settembre 2019 «Segnali positivi rispetto al bando, della Provincia di Pavia, di ristrutturazione del ponte di Pievetta, in scadenza il prossimo 26 settembre». Così il Presidente Barbieri dopo un confronto diretto, avvenuto ieri, con il presidente della Provincia di Pavia Vittorio Poma, a seguito dell'incidente avvenuto sul ponte di Pievetta, dove un camion ha forzato il divieto di passaggio rimanendo incastrato lungo il viadotto e provocando grossi disagi alla circolazione. A tale proposito il presidente Poma ha rassicurato rispetto ad un possibile esito positivo sull'aggiudicazione dei lavori urgenti di ristrutturazione del ponte sul fiume Po tra Pieve Porto Morone e Castel San Giovanni, anche alla luce delle tante richieste di informazioni in merito al bando. Nella consapevolezza del ruolo strategico di questo manufatto - essendo non solo il collegamento tra due province, ma anche tra due regioni economicamente molto importanti con un flusso veicolare di particolare intensità - è stata rinnovata la volontà di collaborare per attivare ogni azione e provvedimento utile per ridurre al minimo i disagi e per aggiornare costantemente la cittadinanza. «E' un

problema che riguarda i territori delle province di Piacenza e Pavia, ma i maggiori disagi ricadono sul comune di Castel San Giovanni e di tutta la Valtidone» - ha commentato il presidente Barbieri, che ha confermato l'impegno assunto con Poma a dare comunicazioni tempestive e trasparenti sulle limitazioni e sui percorsi alternativi durante tutte le fasi degli interventi, compresa l'aggiudicazione del bando.



terrepadane le nostre FILIERE

IL PIACENZA Attualità

love has no labels

Attualità / Castel San Giovanni

Ponte di Pievetta, si aspetta l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione

Segnali positivi dal confronto tra la Provincia di Piacenza e quella di Pavia

Redazione 18 SETTEMBRE 2019 14:18

I più letti di oggi

- 1 Accademia della Cucina Piacentina: al via il corso di primo livello
- 2 «Alla Barabasca 100mila metri per attività ricettive e aree pubbliche per la sosta»
- 3 Laboratori gratuiti di francese e inglese, dal 18 settembre al 9 ottobre le iscrizioni
- 4 Brusamonti lascia il Consiglio dopo diciotto anni, «Pensate positivo e riconoscete i vostri errori»

unicef

APPROFONDIMENTI

Ponte di Pievetta, l'ennesimo tir ignora il divieto e si incastra 17 settembre 2019

"Ponte di Pievetta, molte richieste di informazioni per il nuovo bando"

"Segnali positivi rispetto al bando, della Provincia di Pavia, di ristrutturazione del ponte di Pievetta, in scadenza il prossimo 26 settembre". Così il Presidente Barbieri dopo un confronto diretto, avvenuto ieri, con il Presidente della Provincia di Pavia Vittorio Poma, a seguito dell' incidente avvenuto sul ponte di Pievetta, dove un camion ha forzato il divieto di passaggio rimanendo incastrato lungo il viadotto e provocando grossi disagi alla circolazione. A tale proposito il Presidente Poma ha rassicurato rispetto ad un possibile esito positivo sull' aggiudicazione dei lavori urgenti di ristrutturazione del ponte sul fiume Po tra Pieve Porto Morone e Castel San Giovanni, anche alla luce delle tante richieste di informazioni in merito al bando. Nella consapevolezza del ruolo strategico di questo manufatto - essendo non solo il collegamento tra due province, ma anche tra due regioni economicamente molto importanti con un flusso veicolare di particolare intensità - è stata rinnovata la volontà di collaborare per attivare ogni azione e provvedimento utile per ridurre al minimo i disagi e per aggiornare costantemente la cittadinanza. "E' un problema che riguarda i territori delle province di Piacenza e Pavia, ma i maggiori disagi ricadono sul comune di Castel San Giovanni e di tutta la Valtidone" ha commentato il Presidente Barbieri, che ha confermato l' impegno assunto con Poma a dare comunicazioni tempestive e trasparenti sulle limitazioni e sui percorsi alternativi durante tutte le fasi degli interventi, compresa l' aggiudicazione del bando.



The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header:** "PiacenzaSera.it" logo and navigation menu (Menu, Comuni, Servizi, Cerca).
- Article Title:** "Ponte di Pievetta, molte richieste di informazioni per il nuovo bando".
- Metadata:** "di Redazione - 18 Settembre 2019 - 13:53", "Commenta 1 min", "Stampa", "Invia notizia".
- Image:** A photograph of two men, likely the presidents of Piacenza and Pavia, sitting at a table during a meeting.
- Text Snippets:**
 - "Segnali positivi rispetto al bando, della Provincia di Pavia, di ristrutturazione del ponte di Pievetta, in scadenza il prossimo 26 settembre".
 - "Così il Presidente Barbieri dopo un confronto diretto, avvenuto ieri, con il Presidente della Provincia di Pavia Vittorio Poma, a seguito dell'incidente avvenuto sul ponte di Pievetta, dove un camion ha forzato il divieto di passaggio rimanendo incastrato lungo il viadotto e provocando grossi disagi alla circolazione."
 - "A tale proposito il Presidente Poma ha rassicurato rispetto ad un possibile esito positivo sull'aggiudicazione dei lavori urgenti di ristrutturazione del ponte sul fiume Po tra Pieve Porto Morone e Castel San Giovanni, anche alla luce delle tante richieste di informazioni in merito al bando."
 - "Nella consapevolezza del ruolo strategico di questo manufatto - essendo non solo il collegamento tra due province, ma anche tra due regioni economicamente molto importanti con un flusso veicolare di particolare intensità - è stata rinnovata la volontà di collaborare per attivare ogni azione e provvedimento utile per ridurre al minimo i disagi e per aggiornare costantemente la cittadinanza."
 - "E' un problema che riguarda i territori delle province di Piacenza e Pavia, ma i maggiori disagi ricadono sul comune di Castel San Giovanni e di tutta la Valtidone" ha commentato il Presidente Barbieri, che ha confermato l'impegno assunto con Poma a dare comunicazioni tempestive e trasparenti sulle limitazioni e sui percorsi alternativi durante tutte le fasi degli interventi, compresa l'aggiudicazione del bando."
- Right Sidebar:**
 - Weather forecast for Piacenza: 26°C / 18°C.
 - Section "ALTRE NEWS" with a headline: "Inizio settimana con sole e caldo. Da mercoledì peggiora e calano le temperature previsioni".
 - Section "Lettere" with user comments:
 - "Nel quartiere Roma aria migliore: più sicurezza e tranquillità"
 - "Forza ragazzi, non siete soli! La lettera ai vigili del fuoco"
 - "E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"
 - Section "INVIA UNA LETTERA" with a right-pointing arrow.

Tizzano Frane, via ai lavori nella strada di Boschetto

L'intervento si concluderà entro 180 giorni: il costo del ripristino è di 900mila euro, stanziati dalla Provincia e dalla Regione

TIZZANO Servizio viabilità annuncia che sono stati consegnati i lavori di ricostruzione della strada provinciale 665R in località Boschetto alla ditta Proservice Costruzioni srl di Modena, che ha vinto la gara di appalto.

I lavori dovranno essere conclusi entro 180 giorni dalla consegna. Il costo del ripristino è di 900mila euro, di cui 340mila euro stanziati dalla Provincia e 560mila euro della Regione Emilia - Romagna.

Molte le ditte specializzate che hanno partecipato alla gara. Al Boschetto un tratto di strada era stato cancellato da una frana nel 2013, a seguito di eventi calamitosi. La Provincia, per consentire il passaggio dei veicoli, aveva immediatamente realizzato in loco un bypass per mantenere il collegamento con la parte alta della valle, utilizzando in parte la Sp 14. Un primo intervento era già stato effettuato dal Servizio tecnico di bacino, per consolidare gli abitati posti a monte della strada. L'intervento attuale consisterà nella ricostruzione del tratto di strada collassato e il ripristino della viabilità sul tracciato originario.

«Sappiamo che la popolazione ha dovuto subire disagi a causa di questa interruzione - ammette il delegato alla Viabilità Giovanni Bertocchi - ma la Provincia ha fatto il possibile, pur nella tragica mancanza di fondi di questi anni. Finalmente la soluzione è vicina». «E' un altro passo per il miglioramento dei collegamenti e della viabilità in montagna - ha commentato il presidente Diego Rossi - . Adesso auspichiamo che i tempi vengano rispettati».

r.c.

GAZZETTA DI PARMA | GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2019 | 23 | LANGHIRANO ■ VAL PARMA ■

Tizzano Frane, via ai lavori nella strada di Boschetto

L'intervento si concluderà entro 180 giorni: il costo del ripristino è di 900mila euro, stanziati dalla Provincia e dalla Regione



TIZZANO. La strada provinciale 665R nel tratto interessato dai lavori.

SERVIZIO VIABILITÀ annuncia che sono stati consegnati i lavori di ricostruzione della strada provinciale 665R in località Boschetto alla ditta Proservice Costruzioni srl di Modena, che ha vinto la gara di appalto.

I lavori dovranno essere conclusi entro 180 giorni dalla consegna. Il costo del ripristino è di 900mila euro, di cui 340mila euro stanziati dalla Provincia e 560mila euro della Regione Emilia - Romagna.

Molte le ditte specializzate che hanno partecipato alla gara. Al Boschetto un tratto di strada era stato cancellato da una frana nel 2013, a seguito di eventi calamitosi. La Provincia, per consentire il passaggio dei veicoli, aveva immediatamente realizzato in loco un bypass per mantenere il collegamento con la parte alta della valle, utilizzando in parte la Sp 14. Un primo intervento era già stato effettuato dal Servizio tecnico di bacino, per consolidare gli abitati posti a monte della strada. L'intervento attuale consisterà nella ricostruzione del tratto di strada collassato e il ripristino della viabilità sul tracciato originario.

«Sappiamo che la popolazione ha dovuto subire disagi a causa di questa interruzione - ammette il delegato alla Viabilità Giovanni Bertocchi - ma la Provincia ha fatto il possibile, pur nella tragica mancanza di fondi di questi anni. Finalmente la soluzione è vicina». «E' un altro passo per il miglioramento dei collegamenti e della viabilità in montagna - ha commentato il presidente Diego Rossi - . Adesso auspichiamo che i tempi vengano rispettati».

LEGNIGNANO COLDIRUTTI, GITE A BOLOGNA E A BRESCIANONE

Il viaggio alla scoperta del paesaggio culturale in visita al Museo del pane e della strada a Bolognina sono gli appuntamenti previsti dal progetto "Parliamo d'arte" al via oggi

LEGNIGNANO Tornano gli appuntamenti del progetto "Parliamo d'arte", a cadenza triennale, organizzato dal Comune di Legnignano. Il prossimo appuntamento è dedicato alla visita al Museo del pane e della strada a Bolognina, in collaborazione con Colibrì Parma. Partenza in partenza alle 8.30 da piazza Marconi, fermata a Borgo Marzotto del Piano e al parcheggio "scandalo" sul viale di Bolognina.

Un progetto partito 10 anni fa e arricchito nel tempo, attualmente messo a punto da una commissione di esperti che ha dato ben presto ottimi risultati in termini di partecipazione. La prossima edizione è prevista per il 2021.

CONSIGLIO

DOMANI LA FESTA DI INIZIO AUTUNNO

Il Comune di Langhirano, in collaborazione con il Comune di Parma, organizza la Festa di Inizio Autunno. La manifestazione si svolgerà il 20 settembre, dalle 10 alle 18, in piazza Marconi. Sarà un'occasione per gustare prodotti tipici e partecipare a giochi e spettacoli.

Parma, Settimana Europea della Mobilità Sostenibile

Convegno e workshop alla Davines: "Azioni di Mobility Management: una rete sempre più estesa. Politiche condivise di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa - lavoro" PARMA - Si è aperto, questa mattina, alla Davines il convegno: "Azioni di Mobility Management: una rete sempre più estesa. Politiche condivise di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa - lavoro". L' iniziativa rientra negli eventi previsti nel corso della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, in programma a Parma dal 16 al 22 settembre. Tema al centro della Settimana è quello della mobilità attiva, quella pedonale e ciclistica, all' insegna dello slogan: "Walk with us!" - "Camminiamo insieme", e gli spostamenti casa - lavoro rappresentano un ambito importante di intervento per promuovere la mobilità sostenibile sostituendo all' auto privata la bici, ma anche la possibilità di raggiungere il posto di lavoro a piedi, o con mezzi sostenibili come il trasporto pubblico urbano, il car sharing, il bike sharing o il car pooling. La diffusione di una "Cultura della **sostenibilità**" infatti, passa anche attraverso la rete di Mobility Manager di aziende ed enti del territorio che hanno aderito al progetto, coordinato dal Comune di Parma, per

promuovere spostamenti sostenibili nella tratta casa - lavoro. Il convegno è stato promosso da Comune di Parma, in collaborazione con Davines, Tep Spa, Smtsp Spa, Euromobility, Infomobility Spa, Ascom Confcommercio Parma, Confesercenti Parma, Fiab Parma Bicinsieme, UP2GO, Movesion, ed il progetto europeo Low-Carb che si attua nell' ambito del programma Interreg Central Europe. Il convegno si è aperto con i saluti di Stefania Bollati , manager di Davines ,che ha fatto della **sostenibilità** un punto imprescindibile delle proprie politiche. E' seguito l' intervento dell' Assessore alle Politiche di Sostenibilità **Ambientale** del Comune di Parma, Tiziana Benassi, che ha ricordato come la Settimana Europea della Mobilità , promossa dalla Commissione Europea e dal Ministero dell' Ambiente , costituisca un' occasione speciale per riflettere sul tema della mobilità sostenibile ad ampio raggio. Diverse sono le novità presentate durante la Settimana che riguardano i cambiamenti legati alla nuova rete notturna dei bus ed alle novità su car e bike sharing, per favorire spostamenti casa - lavoro, casa - scuola ma anche, semplicemente per andare a fare shopping, che siano a basso **impatto** ambientale. Il convegno, moderato da Angela Chiari - Mobility Manager d' Area del Comune di Parma - ha visto il saluto dei rappresentanti delle nuove aziende, enti e soggetti del territorio che hanno aderito alla rete di mobility management tra cui: Devines, **Aipo**, Provincia di Parma, Cigno Verde. Diversi sono gli interventi previsti nella giornata con il contributo di Andrea Mozzarelli, Presidente Fiab Parma Bicinsieme, in



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with categories like HOME, ATTUALITÀ, EVENTI, etc. Below that is a header with city names: BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA, RIMINI. The main article title is "Parma, Settimana Europea della Mobilità Sostenibile" by Roberto Di Biase, dated 18 September 2019. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. A large image shows three women in a meeting. Below the image is a caption: "Convegno e workshop alla Davines: 'Azioni di Mobility Management: una rete sempre più estesa. Politiche condivise di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa - lavoro'". The article text is partially visible, starting with "PARMA - Si è aperto, questa mattina, alla Davines il convegno: 'Azioni di Mobility Management: una rete sempre più estesa. Politiche condivise di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa - lavoro'". To the right of the article, there are several promotional banners: "RACCOLTA RAAE", "Ultime notizie" with a list of recent events, and "CONVENIENZA SENZA PENSIERI ZERO" by migross.

merito ai Sistemi di Protezione contro il furto delle biciclette. Claudio Franchini, Direttore Ascom Parma, e Antonio Vinci, Vice Direttore Confesercenti Parma, tratteranno di: "Il Bike to Shop". Roberto Prada, Presidente TEP Spa e Paolo Rezoagli, Presidente SMTP Spa parleranno di Come cambia la rete del TPL. Le Novità sui **servizi** di Sharing verranno approfondite da Michele Ziveri Amministratore Unico di Infomobility Spa. In tarda mattinata è prevista la premiazione di quattro Aziende Virtuose, alla presenza dell' Assessore Alle Politiche di Sostenibilità **Ambientale**, Tiziana Benassi, che consegnerà i premi, e dei rappresentanti di TEP Spa, SMTP Spa e Infomobilty Spa. Valerio Pedico di Movesion Srl. ed Angela Chiari Mobility Manager d' Area Comune di Parma presenteranno la Piattaforma del Mobility Manager. Andrea Tomei di Up2Go spiegherà come funziona l' Applicazione "UP2GO" per la gestione di Carpooling Aziendale. Elisabetta Cocconi, Consulente per il Plan de Movilidad di Cusco in Perù, si focalizzerà sul Plan de Movilidad della città sudamericana. Verso le 13 è in programma la visita guidata allo stabilimento Davines. Nel pomeriggio si terrà il workshop di formazione per Mobility Manager, condotto da Lorenzo Bertuccio, Presidente di Euromobility, inerente l' Esame di quattro Piani di Spostamenti Casa - Lavoro e la Definizione di questionario per la redazione di Piani di Spostamenti Casa - Lavoro. La conclusione dei lavori è prevista per le 17.

Consumo di suolo, Ispra: a Parma cementificati 17 ettari nel 2018

I dati del rapporto sull' incremento di superficie artificiale

Non si ferma il consumo di suolo in Emilia-Romagna malgrado la legge che dovrebbe portare a saldo zero. Secondo il rapporto dell' Ispra, l' Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, la nostra regione nel 2018 ha consumato 381 ettari di terreno naturale ponendosi al quarto posto in Italia dietro Veneto, Lombardia e Puglia. A queste regioni viene addebitata la parte preponderante dei 51 chilometri quadrati di verde cancellati l' anno scorso nel nostro Paese, vale a dire 14 ettari al giorno, 2 metri quadrati al secondo e 2 milioni di tonnellate di anidride carbonica assorbita in meno oltre a 250 milioni di metri cubi d' acqua piovana che è scivolata in fiumi e torrenti senza scendere nelle falde. Approvato il Psc. Alinovi: "Dall' espansione urbanistica alla riqualificazione" In regione, prendendo in esame i dati per provincia, la percentuale maggiore di suolo consumato spetta a Rimini con il 13,2%, seguita da Reggio che sfiora il 12% e da Modena con l' 11,8%. Bologna si ferma al 9,3%. Se si considera il consumo procapite, in testa c' è Piacenza con 775 metri quadrati, con a ruota Parma (697) , Ferrara (568) e Reggio (515). Bologna con 341 è ultima, ma in virtù di una popolazione molto più ampia delle altre province. Se si va a vedere il dato in ettari di terreno consumato nell' anno trascorso, la provincia capoluogo i regione spicca con 79 ettari bruciati, la maggiore estensione in assoluto. Condividi.

Si questo sito utilizziamo cookie tecnico e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. 

Parma

Cerca nel sito  METEO 

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

Consumo di suolo, Ispra: a Parma cementificati 17 ettari nel 2018

I dati del rapporto sull' incremento di superficie artificiale

ABBONATI A Rep. 19 settembre 2019



Non si ferma il consumo di suolo in Emilia-Romagna malgrado la legge che dovrebbe portare a saldo zero.

Secondo il rapporto dell' Ispra, l' Istituto superiore per la protezione e la ricerca

ambientale, la nostra regione nel 2018 ha consumato 381 ettari di terreno naturale ponendosi al quarto posto in Italia dietro Veneto, Lombardia e Puglia.

A queste regioni viene addebitata la parte preponderante dei 51 chilometri quadrati di verde cancellati l' anno scorso nel nostro Paese, vale a dire 14 ettari al giorno, 2 metri quadrati al secondo e 2 milioni di tonnellate di anidride carbonica assorbita in meno oltre a 250 milioni di metri cubi d' acqua piovana che è scivolata in fiumi e torrenti senza scendere nelle falde.

Approvato il Psc. Alinovi: "Dall' espansione urbanistica alla riqualificazione"

In regione, prendendo in esame i dati per provincia, la percentuale maggiore di suolo consumato spetta a Rimini con il 13,2%, seguita da Reggio che sfiora il 12% e da Modena con l' 11,8%. Bologna si ferma al 9,3%.

Se si considera il consumo procapite, in testa c' è Piacenza con 775 metri quadrati, con a ruota Parma (697) , Ferrara (568) e Reggio (515). Bologna con 341 è ultima, ma in virtù di una popolazione molto più ampia delle altre province.

Se si va a vedere il dato in ettari di terreno consumato nell' anno trascorso, la provincia capoluogo i regione spicca con 79 ettari bruciati, la maggiore estensione in assoluto.

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Attività Commerciali
Piacenza Vendita Cogefim 14100b - COMPLESSO IMMOBILIARE + LABORATORIO ARTIGIANALE + TERRENO EDIFICABILE - prov PC COLLI PIACENTINI (PC) zona turistica....

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziarla
 Provincia
 Parma

Publicca il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Via Masaccio n.9 - 115000
 Vendite giudiziarie in Emilia Romagna
 Vista gli immobili dell' Emilia Romagna

Trovastorante a Parma
 Scegli una città

Frana di Boschetto: consegnati i lavori

Per la ricostruzione della strada interrotta da uno smottamento. Costo 900 mila euro, tra fondi della Provincia e della Regione. Conclusione prevista tra 3 mesi. Rossi: "Auspichiamo che i tempi vengano rispettati"

La Provincia di Parma - Servizio Viabilità annuncia che il 16 settembre sono stati consegnati i lavori di ricostruzione della strada provinciale 665R in località Boschetto alla ditta Proservice Costruzioni srl di Modena, che ha vinto la gara di appalto. I lavori dovranno essere conclusi entro 180 giorni dalla consegna. Il costo del ripristino è di 900 mila euro, di cui 340 mila euro stanziati dalla Provincia e 560 mila euro della Regione Emilia - Romagna. Molte le ditte specializzate che hanno partecipato alla gara. Al Boschetto un tratto di strada era stato cancellato da una frana nel 2013, a seguito di eventi calamitosi. La Provincia, per consentire il passaggio dei veicoli, aveva immediatamente realizzato in loco un bypass per mantenere il collegamento con la parte alta della valle, utilizzando in parte la Sp 14. Un primo intervento era già stato effettuato dal Servizio Tecnico di Bacino, per consolidare gli abitati posti a monte della strada. L'intervento attuale consisterà nella ricostruzione del tratto di strada collassato e il ripristino della viabilità sul tracciato originario. "Sappiamo che la popolazione ha dovuto subire disagi a causa di questa interruzione - ammette il Delegato alla Viabilità Giovanni Bertocchi - ma la Provincia ha fatto il possibile, pur nella tragica mancanza di fondi di questi anni. Finalmente la soluzione è vicina." "E' un altro passo per il miglioramento dei collegamenti e della viabilità in montagna - ha commentato il Presidente Diego Rossi - Adesso auspichiamo che i tempi vengano rispettati."



The screenshot shows the Parma Today website interface. At the top, there is a search bar with the text "La tua casa a Parma" and a "CERCA" button. Below this, the website logo "iimmobiliare.it" and "PARMATODAY" are visible. The main headline reads "Frana di Boschetto: consegnati i lavori" with a sub-headline "Attualità / Tizzano Val Parma". The article text is partially visible, matching the main text on the left. Below the article, there is a photo of a road construction site. To the right of the article, there is a sidebar with the heading "I più letti di oggi" and a list of four items. At the bottom right, there is a promotional banner for "TENETEVI ANCORA PIÙ SALDI!" featuring a chair.

Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, workshop alla Davines sugli spostamenti casa - lavoro

Si è aperto, questa mattina, alla Davines il convegno: 'Azioni di Mobility Management: una rete sempre più estesa. Politiche condivise di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa - lavoro'. L'iniziativa rientra negli eventi previsti nel corso della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, in programma a Parma dal 16 al 22 settembre. Tema al centro della Settimana è quello della mobilità attiva, quella pedonale e ciclistica, all'insegna dello slogan: 'Walk with us!' - 'Camminiamo insieme', e gli spostamenti casa - lavoro rappresentano un ambito importante di intervento per promuovere la mobilità sostenibile sostituendo all'auto privata la bici, ma anche la possibilità di raggiungere il posto di lavoro a piedi, o con mezzi sostenibili come il trasporto pubblico urbano, il car sharing, il bike sharing o il car pooling. La diffusione di una 'Cultura della **sostenibilità**' infatti, passa anche attraverso la rete di Mobility Manager di aziende ed enti del territorio che hanno aderito al progetto, coordinato dal Comune di Parma, per promuovere spostamenti sostenibili nella tratta casa - lavoro. Il convegno è stato promosso da Comune di Parma, in collaborazione con Davines, Tep Spa, Smtsp Spa, Euromobility, Infomobility Spa, Ascom Confcommercio

Parma, Confesercenti Parma, Fiab Parma Bicinsieme, UP2GO, Movesion, ed il progetto europeo Low-Carb che si attua nell'ambito del programma Interreg Central Europe. Il convegno si è aperto con i saluti di Stefania Bollati, manager di Davines, che ha fatto della **sostenibilità** un punto imprescindibile delle proprie politiche. È seguito l'intervento dell'Assessore alle Politiche di Sostenibilità Ambientale del Comune di Parma, Tiziana Benassi, che ha ricordato come la Settimana Europea della Mobilità, promossa dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Ambiente, costituisca un'occasione speciale per riflettere sul tema della mobilità sostenibile ad ampio raggio. Diverse sono le novità presentate durante la Settimana che riguardano i cambiamenti legati alla nuova rete notturna dei bus ed alle novità su car e bike sharing, per favorire spostamenti casa - lavoro, casa - scuola ma anche, semplicemente per andare a fare shopping, che siano a basso impatto ambientale. Il convegno, moderato da Angela Chiari - Mobility Manager d'Area del Comune di Parma - ha visto il saluto dei rappresentanti delle nuove aziende, enti e soggetti del territorio che hanno aderito alla rete di mobility



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there are navigation links for Facebook, Twitter, and LinkedIn. The main header features the ParmaDaily.it logo and the text 'QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA'. Below this is a navigation menu with categories like HOME, SOCIETÀ, COSTUME, SPETTACOLI, SPORT, ALICENONIOSA, SERVIZI UTILI, CONTATTI, and NEWSLETTER. The main content area displays a news article titled 'Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, workshop alla Davines sugli spostamenti casa - lavoro' dated 18 Settembre 2019. The article includes a photo of two women in a meeting and social media sharing icons. To the right of the article, there are promotional banners for 'OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE.' by CAMST and 'LA BUSSOLA NEWS'.

management tra cui: Davines, **Aipo**, Provincia di Parma, Cigno Verde. Diversi sono gli interventi previsti nella giornata con il contributo di Andrea Mozzarelli, Presidente Fiab Parma Bicipiemme, in merito ai Sistemi di Protezione contro il furto delle biciclette. Claudio Franchini, Direttore Ascom Parma, e Antonio Vinci, Vice Direttore Confesercenti Parma, tratteranno di: 'Il Bike to Shop'. Roberto Prada, Presidente TEP Spa e Paolo Rezoagli, Presidente SMTP Spa parleranno di Come cambia la rete del TPL. Le Novità sui **servizi** di Sharing verranno approfondite da Michele Ziveri Amministratore Unico di Infomobility Spa. In tarda mattinata è prevista la premiazione di quattro Aziende Virtuose, alla presenza dell' Assessore Alle Politiche di Sostenibilità Ambientale, Tiziana Benassi, che consegnerà i premi, e dei rappresentanti di TEP Spa, SMTP Spa e Infomobilty Spa. Valerio Pedico di Movesion Srl. ed Angela Chiari Mobility Manager d' Area Comune di Parma presenteranno la Piattaforma del Mobility Manager. Andrea Tomei di Up2Go spiegherà come funziona l' Applicazione 'UP2GO' per la gestione di Carpooling Aziendale. Elisabetta Cocconi, Consulente per il Plan de Movilidad di Cusco in Perù, si focalizzerà sul Plan de Movilidad della città sudamericana. Verso le 13 è in programma la visita guidata allo stabilimento Davines. Nel pomeriggio si terrà il workshop di formazione per Mobility Manager, condotto da Lorenzo Bertuccio, Presidente di Euromobility, inerente l' Esame di quattro Piani di Spostamenti Casa - Lavoro e la Definizione di questionario per la redazione di Piani di Spostamenti Casa - Lavoro. La conclusione dei lavori è prevista per le 17.

Acqua Ambiente Fiumi

IL NUBIFRAGIO

Disagi a Gualtieri Sulla 63 un ramo centra un furgone

- GUALTIERI - DISAGI a causa del maltempo, ieri pomeriggio nella Bassa. Tra Cadelbosco Sotto e Santa Vittoria, sulla provinciale 63, un ramo ha investito un furgoncino. L' autista è rimasto illeso, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per la messa in sicurezza. A Gualtieri si è allagata una parte delle strade della zona industriale del paese. «In 45 minuti sono caduti circa 50 millimetri d' acqua sul nostro territorio - spiega il sindaco Renzo Bergamini, subito uscito per verificare la situazione - soprattutto nella zona industriale, dove la presenza di pochi campi e molto asfalto e costruzioni ha fatto confluire l' acqua verso il sistema di scolo, che non è riuscito a garantire la necessaria portata idrica. Una situazione che accade quando si superano i 40-45 millimetri d' acqua in un' ora. La polizia locale ha chiuso al transito via Fattori, fino a quando la situazione è tornata normale e in sicurezza». Altro problema si è avuto ieri lungo l' argine del Po all' altezza di Pieve Saliceto, dove l' erba rimasta sulla strada dopo le recenti operazioni di sfalcio è stata spinta verso il tombino, che è rimasto ostruito. L' acqua è dunque rimasta sulla strada, con disagi alla circolazione. Gli operai comunali sono intervenuti per rimuovere l' ostacolo e rendere subito operativo il canale di scolo, facendo così defluire l' acqua in breve tempo. Non si registrano particolari emergenze. Nella zona di Novellara si è verificata una precipitazione con pioggia mista a grandine.

GUASTALLA & BASSA

GUASTALLA
L'APPello del CHINESIOLOGO MARCO BENASSI
«A letto spegnete il cellulare»
«L'insonnia cresce fino all'80%. Non chattate prima di dormire»

ESPERTO di psicologia
MARCO BENASSI è Dottore in Psicologia, Laureato in Scienze umane della Sabot, laureando in Scienze adattare e prevenire presso la Scuola di Medicina dell'Università di Modena, Ambasciatore nazionale al reparto di Neuropsichiatria dell'ospedale Santa Maria. Ha svolto tirocinio presso l'Unità di Psicopatologia infantile e adolescenziale del Fatebenefratelli e nel reparto di Salute mentale della Fatebenefratelli e nel reparto di Neuropsichiatria infantile e adolescenziale della Fatebenefratelli. Svolge la sua attività di ricerca e cura nel suo studio di psicologia applicata a Gualtiera, collaborando anche con dentisti, fisioterapisti e psicologi.

DA PREZIOSA e potente ricerca, internet rischia di diventare un grave problema. «Questa tecnologia può contribuire allo sviluppo delle relazioni, a diminuire l'isolamento e la solitudine, a svolgere importanti funzioni sociali, di aiuto alla salute, di solidarietà e di informazione più democratica ed energica».

«Ma i giovani - aggiunge - non si staccano mai dal loro smartphone e i dati sono allarmanti: almeno un terzo delle persone soffrono di insonnia, con un aumento del 40 per cento negli ultimi 10 anni».

IL NUBIFRAGIO
Disagi a Gualtieri Sulla 63 un ramo centra un furgone

LA TARI con lo sconto del 30 per cento per abitazioni occupate da famiglie numerose con almeno due componenti e determinati requisiti. Ma anche uno sconto del 50 per cento per abitazioni occupate da over 65 o da nuclei familiari con portatore di handicap, con determinati requisiti di reddito. Accade a Luzzara, dove la locale amministrazione comunale ha mantenuto inalterata la tariffa ridotta per il terzo anno consecutivo, nonostante la piena situazione del sistema di raccolta rifiuti a porta, più o meno rispetto alla raccolta tradizionale, ma con un indice di raccolta differenziata che in paese è passato dal 65 all'89 per cento.

«Gli sconti - spiega il sindaco Andrea Costa - sono finanziati recuperando le quote dagli evasori. Con chi non ha pagato la Tari per difficoltà economiche abbiamo trovato un accordo su come sanare la somma, senza interessi e sanzioni. Ma chi ha voluto valutare pur avendo la possibilità di pagare, e non riuscendo a saldare il conto. E con quelle risorse abbiamo potuto applicare gli sconti. Abbiamo scelto altre categorie di famiglie per intercettare i bisogni concreti di favore di

LUZZARA
Tari, gli evasori pagheranno lo sconto

popolazione differenti. Ovviamente, prima di rendere operativa questa scelta, si vanno confrontati con tutti le forze sindacali. Ad essere agevolati dagli sconti sulla Tari dovrebbero essere circa diecimila famiglie residenti nel territorio luzzarese, che dovranno presentare domanda all'ufficio Tributi in ottobre e novembre. Gli evasori scoperti non sono autorizzati, si parla di accensione decise di caso».

Acqua Ambiente Fiumi

SAN MARTINO ENNESIMA TRAGEDIA SFIORATA

Auto finisce nel Tresinaro «E' necessario il guard rail»

Fuccio: «Fatta la nostra parte, ora tocca a Correggio»

- **SAN MARTINO IN RIO** - L' ENNESIMA sbandata in auto, con la vettura che finisce nelle **acque** del cavo **Tresinaro**, a ridosso del centro abitato di San Martino in Rio. Il conducente della vettura esce da solo dall'abitacolo, fortunatamente illeso.

Ma tutto ciò basta a scatenare nuovamente le polemiche sulla sicurezza di quel tratto di strada, in cui manca il guard rail di protezione su gran parte del percorso che porta verso Correggio. «Ma è mai possibile che ancora nessuno pensi di montare dei guard rail al bordo dei canali prima che ci scappi il morto? Adesso diranno di sicuro che il conducente stava cercando. Ma questo è meno importante: i guard rail sono necessari, perché basta un attimo per sbandare e ritrovarsi in una trappola mortale ricoperta di acqua», dicono i residenti. E il sindaco Paolo Fuccio concorda con il fatto che quella strada, nel tratto senza guard rail, sia pericolosa.

Ma ci tiene a precisare: «Abbiamo installato a giugno 550 metri di guard-rail nel tratto del ponte per Reggio fino all' intersezione con il ponte della macina di via Roma. Tra ottobre e novembre, come previsto, completeremo tutto il tratto di competenza del Comune di San Martino (circa 290 metri) che arriva come territorio al ponte in legno di Radio Freccia». Lì, però, inizia il territorio di Correggio. «Stiamo cercando collaborazione per terminare questo progetto per continuare la messa in sicurezza di tutto il tratto di strada, perlomeno fino alla chiusa (il blisgoun, ndr), poiché d' estate l' acqua fino a quel punto ha un livello piuttosto elevato. Per noi di San Martino il problema è molto sentito e come amministrazione ci siamo mossi per tutto quello che potevamo fare decidendo di completare tutto il nostro tratto con l' installazione di guard rail. I correggesi questo problema lo sentono molto meno. E se non si fanno sentire con la loro amministrazione, chiaramente le priorità per Correggio potrebbero essere altre». Per questo ci sono cittadini di San Martino che propongono di organizzare una massiccia raccolta di firme per sensibilizzare il Comune di Correggio a intervenire sul tratto di strada di competenza. Antonio Lecci.

13

NOVELLARA L'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA
SABATO 21 settembre alle 16,15 presso la sala civica, nella Rocca del Gontaga a Novellara, a un programma di presentazione del programma del Decimo anno accademico della Università dell'Età Libera, organizzata dal circolo culturale Marta Bellariva. Sarà presente anche il sindaco Elena Carletti. Seguirà una visita guidata al Museo Gontage per conoscere meglio questa struttura storica e culturale novellaresa, guidati da Elena Ghislini. L' iniziativa è aperta a tutta la cittadinanza, con ingresso libero.

Correggio

SAN MARTINO ENNESIMA TRAGEDIA SFIORATA
Auto finisce nel Tresinaro
«E' necessario il guard rail»
Fuccio: «Fatta la nostra parte, ora tocca a Correggio»

-SAN MARTINO IN RIO-
L'ENNESIMA sbandata in auto, con la vettura che finisce nelle acque del cavo Tresinaro, a ridosso del centro abitato di San Martino in Rio. Il conducente della vettura esce da solo dall'abitacolo, fortunatamente illeso. Ma tutto ciò basta a scatenare nuovamente le polemiche sulla sicurezza di quel tratto di strada, in cui manca il guard rail di protezione su gran parte del percorso che porta verso Correggio. «Ma è mai possibile che ancora nessuno pensi di montare dei guard rail al bordo dei canali prima che ci scappi il morto? Adesso diranno di sicuro che il conducente stava cercando. Ma questo è meno importante: i guard rail sono necessari, perché basta un attimo per sbandare e ritrovarsi in una trappola mortale ricoperta di acqua», dicono i residenti. E il sindaco Paolo Fuccio concorda con il fatto che quella strada, nel tratto senza guard rail, sia pericolosa. Ma ci tiene a precisare: «Abbiamo installato a giugno 550 metri di guard-rail nel tratto del ponte per Reggio fino all'intersezione con il ponte della macina di via Roma. Tra ottobre e novembre, come previsto, completeremo tutto il tratto di competenza del Comune di San Martino (circa 290 metri) che arriva come territorio al ponte in legno di Radio Freccia». Lì, però, inizia il territorio di Correggio. «Stiamo cercando collaborazione per terminare questo progetto per continuare la messa in sicurezza di tutto il tratto di strada, perlomeno fino alla chiusa (il blisgoun, ndr), poiché d' estate l' acqua fino a quel punto ha un livello piuttosto elevato. Per noi di San Martino il proble-

ma è molto sentito e come amministrazione ci siamo mossi per tutto quello che potevamo fare decidendo di completare tutto il nostro tratto con l'installazione di guard rail. I correggesi questo problema lo sentono molto meno. E se non si fanno sentire con la loro amministrazione, chiaramente le priorità per Correggio potrebbero essere altre. Per questo ci sono cittadini di San Martino che propongono di organizzare una massiccia raccolta di firme per sensibilizzare il Comune di Correggio a intervenire sul tratto di strada di competenza. Antonio Lecci

PERICOLO La barriera di protezione al confine tra i Comuni. E' necessario il completamento

TUTTO OK Il sindaco Paolo Fuccio è andato a verificare la situazione di persona

SAN MARTINO IN RIO
Trasporti scolastici
Soporrullaggio del sindaco

-SAN MARTINO IN RIO-
DOPO i problemi lamentati in questi primissimi giorni di scuola in merito al trasporto pubblico degli studenti, ieri mattina il sindaco di San Martino in Rio, Paolo Fuccio, si è recato di persona al terminal dei bambini per verificare in modo diretto la situazione. «HO verificato la situazione con gli autobus delle 7,30 che partono in questi studenti a Correggio - dice il primo cittadino - e ho visto che sono stati caricati tutti i ragazzi, senza problemi. Continuando il giro verso le scuole medie, ho constatato come il nuovo parcheggio e il nuovo percorso interno con entrata-tasca a senso unico funzionino a meraviglia. Consiglio a

«INGRAZIATO» anche i volontari della locale Associazione nazionale carabinieri - conclude il sindaco Fuccio - che per 15 giorni saranno presenti in modo costante per presidiare l'ingresso al mattino.

Nel giorni scorsi, ad arrivo di anno scolastico, problemi si erano avuti a Castelbologno Sopra e piano nella vicina Correggio, con un sovraffollamento che al momento del rientro (come accade tutti i giorni) delle lezioni del mattino e conseguenti disagi per le famiglie, chiamate a far fronte alla critica organizzazione altrui.

CORREGGIO PARTITA CON 60 MQ, ORA CONTA 80 DIPENDENTI
La Ma.Bo festeggia mezzo secolo di successi

-CORREGGIO-
SABATO si festeggiano i primi 50 anni di vita della Ma.Bo, società fondata nel 1969, una società nel settore delle macchine agricole di precisione, con sede in via Mazzini di Correggio. Il centenario viene celebrato nella sede aziendale, sabato 19, con una cena galante all' honore dei ospiti prodotti soprattutto da un buffet di salumi di qualità. Il giorno seguente, domenica 20, alle 11.30, nella chiesa di San Martino, si terrà la messa di offerta della prima professionalità, presieduta da don Massimo di Salvatore. In occasione della celebrazione è in programma la mostra di dipinture della compo-

ni campagne reggiane, potranno strutturarsi e offrire fin dai primi anni di vita la professionalità che restano gli elementi fondanti della storia di Ma.Bo. Nel 1974 l'inaugurazione della nuova sede, dedicata inizialmente alla struttura di particolari conto termici, poi altri modelli strutturali nel 1978 degli anni Ottanta e nel 2012, con un ulteriore ampliamento della sede. L'azienda conta 80 dipendenti e ha fatturato che supera i 9 milioni. Il Correggio è occupato dalla distribuzione del nome della compo. Pensi della Torre civica, dalla struttura della torre dell'antico di corso Mazzini, simbolo di Correggio, oltre che del monastero dell'ordine di Sant'Antonio.

Consumo di suolo per nuovi edifici Modena si scopre seconda in regione

Publicati i dati Ispra 2019: a Fiorano si è costruito sul 36% del territorio. Capoluogo urbanizzato al 25%, ma ora si cambia

Luca Gardinale Guardando alle percentuali siamo giusto dietro Reggio Emilia, ma non è necessariamente un male: visto che in ballo c'è consumo di suolo, il gradino più alto del podio regionale lo possiamo anche lasciare ai nostri vicini. Non che il secondo posto sia granché, considerando che l' 11,6% del terreno disponibile nella nostra provincia è stato urbanizzato, con un aumento di quasi 58 ettari solo tra il 2017 e il 2018. Sono i numeri che emergono dal Rapporto Ispra 2019 sul consumo di suolo in Italia, presentati martedì scorso a Palazzo Madama, in vista dell' evento che si terrà sabato al museo nazionale "Maxxi" proprio sul tema dello spreco di territorio. Un rapporto in cui le ombre sono più delle luci, dal momento che solo nel 2018 nelle aree urbane ad alta densità del Paese sono stati persi 24 metri quadrati per ogni ettaro di area verde. In generale, come spiegano i curatori della ricerca, quasi la metà della perdita di suolo nazionale dell' ultimo anno si concentra nelle aree urbane, il 15% in quelle centrali e meno dense.

Detto che i numeri più preoccupanti sono comprensibilmente quelli delle grandi città - a Milano nel 2018 il 57,5% del suolo era stato consumato, a Torino addirittura il 65%, anche se con un' inversione di tendenza che per la prima volta ha portato a recuperare 7 ettari di terreno - qual è la situazione della nostra provincia e dei singoli comuni? Secondo i dati Ispra, nel 2018 in provincia di Modena 31.258 ettari di terreno erano urbanizzati, ovvero l' 11,6% del territorio disponibile, mentre tra il 2017 e il 2018 si è costruito su ulteriori 57,8 ettari.

Numeri che ci vedono al secondo posto dopo Reggio, urbanizzata al 12%, e prima di Ravenna (10,4%), mentre tutte le altre province sono sotto la quota 10%. Per quanto riguarda i 47 comuni del modenese, la più urbanizzata secondo i dati del rapporto è Fiorano, dove nel 2018 era stato sfruttato il 36,3% del territorio; seguono Sassuolo (31,2%), Vignola (25,3%) e Modena città (25,2%), per una classifica che è evidentemente influenzata dai comparti industriali, soprattutto per il comprensorio ceramico.

E i comuni in cui si è costruito meno? Sono quelli della montagna, con il record di Pievpepelago (4,5% di suolo consumato), seguita da Riolunato (4,6%) e Montese (4,8%), ma anche a Pavullo (8,1%) si è

Consumo di suolo per nuovi edifici Modena si scopre seconda in regione
Publicati i dati Ispra 2019: a Fiorano si è costruito sul 36% del territorio. Capoluogo urbanizzato al 25%, ma ora si cambia

Ambiente e territorio

In regione
La regione più urbanizzata è la Lombardia, dove al 2018 il 17 per cento del territorio era stato consumato. Secondo il Veneto (12,40 per cento), terza la Campania (10,43 per cento), mentre l' Umbria ha il quarto con il 9,62 per cento.

Il confronto
Il Reggino Emilia la provincia più urbanizzata della regione. Secondo i dati Ispra, nel 2018 era stato consumato il 12 per cento del suolo. Secondo Modena (11,6 per cento), terza Ravenna (10,4 per cento), mentre le altre provincie sono sotto il 10%.

Si salvi chi può
Tra i comuni del modenese che tra il 2017 e il 2018 hanno avuto una crescita negativa sul consumo di suolo, recuperando terreno vergine al posto di quello edificato, c'è Medolla nel paese della Bassa e qui recuperato poco meno di un ettaro (0,70) di terreno.

«Siamo al lavoro da tempo per frenare ogni spreco»

L'assessore all'Urbanistica Anna Maria Vantelli: «Siamo al lavoro da tempo per frenare ogni spreco di territorio»

costruito decisamente meno che nel resto della provincia. Interessanti anche i dati sulla differenza tra 2017 e 2018: in testa c'è sempre Fiorano, dove sono stati consumati 8,88 nuovi ettari di terreno, mentre a Carpi 8,1 ettari, a Mirandola 6,23 e a Sassuolo 5,08. E Modena? La città, a quanto pare, ha iniziato un'inversione di tendenza: tra il 2017 e il 2018, sono stati recuperati 0,15 ettari di terreno.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

passata a raccogliere rifiuti, una bella borlengata ha chiuso l' iniziativa della Amcor.

--

Il rapporto

Non si ferma il consumo del suolo in regione

Non si ferma il consumo di suolo in Emilia-Romagna malgrado la legge che dovrebbe portare a saldo zero. Secondo il rapporto dell'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, la nostra regione nel 2018 ha consumato 381 ettari di terreno naturale ponendosi al quarto posto in Italia dietro Veneto, Lombardia e Puglia. A queste regioni viene addebitata la parte preponderante dei 51 chilometri quadrati di verde cancellati l'anno scorso nel nostro Paese, vale a dire 14 ettari al giorno, 2 metri quadrati al secondo e 2 milioni di tonnellate di anidride carbonica assorbita in meno oltre a 250 milioni di metri cubi d'acqua piovana che è scivolata in fiumi e torrenti senza scendere nelle falde. In regione, prendendo in esame i dati per provincia, la percentuale maggiore di suolo consumato spetta a Rimini con il 13,2%, seguita da Reggio che sfiora il 12% e da Modena con l'11,8%. Bologna si ferma al 9,3%. Se si considera il consumo procapite, in testa c'è Piacenza con 775 metri quadrati, con a ruota Parma (697), Ferrara (568) e Reggio (515). Bologna con 341 è ultima, ma in virtù di una popolazione molto più ampia delle altre province.

Se si va a vedere il dato in ettari di terreno consumato nell'anno trascorso, la provincia capoluogo spicca con 79 ettari bruciati, la maggiore estensione in assoluto. Al secondo posto Modena e Piacenza con 58 ettari, quindi Parma con 46, Reggio con 37, Ferrara con 34, Ravenna con 31, Forlì-Cesena con 22 e Rimini in ultima posizione con 17. L'analisi dell'Ispra prende però in esame anche i singoli Comuni capoluogo. E in questa particolare classifica spiccano Piacenza e Parma con 17 ettari cementificati nell'anno trascorso. Seguono due centri minori come Castel San Giovanni (Piacenza) e Castel San Pietro (Bologna), rispettivamente con 14 e 13 ettari. Reggio e Ravenna non sono da meno con 12 e 11 le quali precedono Gragnano trebbianese (Piacenza) con 10, Imola e Fiorano (Modena) con 9 mentre Ferrara chiude la classifica dei primi dieci con 8 ettari. Gragnano trebbianese ha il primato per consumo procapite con quasi 21 metri quadrati procapite all'anno di suolo consumato. Al secondo posto Mordano con 17,6. - v.v.

Bologna Urbanistica e ambiente

Il rapporto

Non si ferma il consumo del suolo in regione

C'è una discarica nel mezzo del bosco

In zona Barca una collina di rifiuti abbandonati recintata dal Comune con tanto di cartello. E dai teli strappati spunta di tutto: bidoni, mattoni, pezzi di ferro. Il Quartiere: Zona sicura

Il materiale è lì da almeno 11 anni, accanto agli orti degli anziani. Ma gli scarichi abusivi continuano

INDECO CENTRO REVISIONI AUTO MOTO

REVISIONE IN 30 MINUTI VELOCITÀ E PROFESSIONALITÀ

APERTI ANCHE IL SABATO MATTINA

ORARI APERTURA:
LUN-VEN 9:00-13:00 / 14:00-18:00
SAB-NE 9:00-13:00 / 14:00-19:00
SABATO 8:30-12:30

051 641 51 51

Viale A. De Gasperi, 26/A-H - 40132 Bologna (Borgo Panigale)

pontelagoscuro

Camminata per il Po Si raccolgono fondi per la pulizia del fiume

Obiettivo comprare uno strumento che assorbe la plastica Presentato ieri in Provincia il nuovo progetto ambientale

Fra le competenze rimaste alla Provincia ve ne sono alcune sull' ambiente tra cui quella legata alla mobilità sostenibile.

Progetto pilota In ottobre partirà un progetto pilota per utilizzare l' acqua come mezzo di trasporto utile e veloce e portare l' attenzione sul contrasto fra cambiamento climatico ed **idrogeologico**. Per questo la presidente Barbara Paron non poteva che approvare totalmente l' iniziativa "In cammino per l' acqua" promossa da Moat asd Cultura ed ambiente che si svolgerà sabato 21 settembre dalle 15 alle 17 con partenza dal Circolo Canottieri di Pontelagoscuro.

«Solo creando una rete di realtà che si occupano di ambiente - ha concluso la presidente - si riuscirà a fare qualcosa di utile per il nostro territorio e quindi ringrazio chi ha organizzato questo evento che ritengo un modello da essere imitato».

Quello che accade intorno a noi e nel mondo, non ha certo bisogno di molti commenti per cui Rossana Stefanini stimolata dalla visione di una trasmissione televisiva sull' invasione della plastica nei nostri mari e **fiumi**, ha pensato al nostro Po nell' intento di ripulirlo.

«La camminata di sabato a cui si potrà partecipare con un' iscrizione di 20 euro- ha annunciato- sarà il primo passo verso la Giornata dell' acqua del prossimo 22 marzo quando speriamo di aver raccolto i 21 mila euro necessari per l' acquisto di uno strumento olandese che provvederà ad assorbire plastica ed altri rifiuti presenti nell' acqua del Po, depurandolo».

Chi parteciperà avrà in omaggio una maglietta, sarà dotato di cuffie che gli consentiranno di seguire mini conferenze storico ambientali sul grande **fiume** ed in conclusione di partecipare al bagno sonoro con campane tibetane e danze. «A Moat - ha ricordato il presidente Nicola Molino - si sono presto associati Legambiente, e soprattutto Assonautica». Chi non potrà partecipare alla Camminata ma desidera fare una donazione di 10 euro basta che si colleghi al link. Moat si sta occupando anche di posizionare alberi .

–Margherita Goberti BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Camminata per il Po Si raccolgono fondi per la pulizia del fiume

Obiettivo comprare uno strumento che assorbe la plastica Presentato ieri in Provincia il nuovo progetto ambientale

Raccorta dei rifiuti di plastica abbandonati nell'acqua

Più donne con la toga Ordine degli avvocati contro le disparità

L'assemblea è stata dedicata, oltre alla creazione del Comitato per opportunità di cui membri verranno eletti il 15 ottobre, all'approvazione della proposta di modifica statutaria che prevede la parità di genere tra i soci dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara. Il presidente Gallorini ha, inoltre, comunicato l'intenzione del nuovo Consiglio di creare una nuova istituzione ed un comitato con i soci, magistrati e cittadini.

Sequestrati 20 milioni tra immobili e terreni

Falso e infelicità patrimoniale. I fondi del Banco dano scatenano un sequestro di 20 milioni di beni immobiliari, anche a Ferrara, eseguito dalla Giustizia di Firenze di Ravenna che ha potuto aggirare il modo preventivo a 57 fabbricati di 29 posti nella provincia di Ferrara. Il provvedimento è stato emanato dalla procura e poi convertito dal più alto organo di una società milanese di Lago di Como, di

Onoranze Funebri Vendemmiati

Il rispetto del momento

T. 339 1848065
T. 347 4401164

Paola Alberighi (ALIANA) v. G. CANTELLI

ONORANZE FUNEBRI Zuffoli

FERRARA Via Bologna, 16/18

Paglia Rossetto (FE) Via S. Ruffo, 20
S. Ruffo (FE) Via S. Ruffo, 20
M. Tassinio (FE) Via S. Ruffo, 20

0532 825322
0532 39 52 53
email: zuffoli@zuffoli.it

Pazzi ONORANZE FUNEBRI

Previdenza funeraria

Contattaci per informazioni

0532 206 209
24 ore su 24
infopazzi@pazzi.it

AMISER

0532 206 209
24 ore su 24
infopazzi@pazzi.it

Acqua Ambiente Fiumi

BONDENO L' assessore Vincenzi rassicura i cittadini durante l' incontro nel piazzale del Famila «Ponte della Rana, sarà agibile entro un anno e mezzo»

«DALLA PIAZZA virtuale, incontriamoci nella piazza reale». E' stato l' invito lanciato dall' assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi, al gruppo Facebook «Siamo di Bondeno (Fe)». E l' incontro si è tenuto martedì scorso dalle 18.30, nel piazzale del supermercato Famila nel Quartiere del Sole, a Bondeno. Ma dalla tastiera ad un 'incontro a quattrocchi' il passo non è poi così agile visto che non c' era così tanta gente all' appuntamento con l' assessore. La novità è stato un 'botta e risposta' immediato, diretto e in tempo reale, tra chi a piedi o in bicicletta passava nel piazzale e di fermava per porre delle domande. Interrogativi che una volta soddisfatti, cadevano lì e le persona interessata se ne andava. Talmente attente che davvero meritano attenzione e poi se ne tornava a casa.

UNA PIAZZA di passaggio che sa fermarsi sui punti focali delle problematiche di una città. E' da qui che Laura Gozzi, della polisportiva 'Chi gioca alzi la mano' anima dell' insegnamento del nuoto in paese da più di quarant' anni, ha lanciato all' amministrazione comunale di Bondeno, una proposta: «Intitoliamo il prossimo e nuovo ponte della Rana ad Armando Bononi - ha suggerito al Gozzi a Vincenzi - in modo che tutti possano ricordare che qui, nelle acque del canale di Burana, proprio in prossimità del ponte, dal 1928 al 1960 anno dell' apertura della prima piscina, Armando Bononi ha insegnato a centinaia di bambini di Bondeno a nuotare». E' la storia di Bondeno, un fatto unico in questa disciplina sportiva, che ha dato i natali alla scuola di nuoto di Bondeno, grazie appunto alla figura del maestro Bononi, scomparso diversi anni fa, al quale l' intero paese è affezionato. UNA STIMA che si rafforza. Per l' assessore Vincenzi è stata l' occasione per fare il punto della situazione sulla viabilità della zona: «La passerella ciclo pedonale che è appena stata ristrutturata - ha detto Vincenzi - resterà, mentre l' intero ponte, finanziato dalla Regione per circa 800 mila euro, sarà interamente abbattuto il prossimo anno e ricostruito. Contiamo che possa essere efficiente nel giro di un anno e mezzo». Novità anche sul fronte della rotatoria di via XX settembre che vede il progetto già realizzato e che «sarà completata a breve per raccogliere il traffico che arriverà, da via Granatieri di Sardegna e dal nuovo ponte». «Pensiamo di concedere il passaggio per la strada - ha detto Vincenzi - solo ai mezzi che caricano e scaricano nel territorio di Bondeno».

Claudia Fortini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

BONDENO L'assessore Vincenzi rassicura i cittadini durante l'incontro nel piazzale del Famila

«Ponte della Rana, sarà agibile entro un anno e mezzo»

L'assemblea' nel piazzale del supermercato era stato valuta dall'assessore per dire a chi critica sui social di scendere in piazza

«DALLA PIAZZA virtuale, incontriamoci nella piazza reale». E' stato l' invito lanciato dall'assessore ai lavori pubblici Marco Vincenzi, al gruppo Facebook «Siamo di Bondeno (Fe)». E l' incontro si è tenuto martedì scorso dalle 18.30, nel piazzale del supermercato Famila nel Quartiere del Sole, a Bondeno. Ma dalla tastiera ad un 'incontro a quattrocchi' il passo non è poi così agile visto che non c' era così tanta gente all' appuntamento con l' assessore. La novità è stato un 'botta e risposta' immediato, diretto e in tempo reale, tra chi a piedi o in bicicletta passava nel piazzale e di fermava per porre delle domande. Interrogativi che una volta soddisfatti, cadevano lì e le persona interessata se ne andava. Talmente attente che davvero meritano attenzione e poi se ne tornava a casa.

UNA PIAZZA di passaggio che sa fermarsi sui punti focali delle problematiche di una città. E' da qui che Laura Gozzi, della polisportiva 'Chi gioca alzi la mano' anima dell' insegnamento del nuoto in paese da più di quarant' anni, ha lanciato all' amministrazione comunale di Bondeno, una proposta: «Intitoliamo il prossimo e nuovo ponte della Rana ad Armando Bononi - ha suggerito al Gozzi a Vincenzi - in modo che tutti possano ricordare che qui, nelle acque del canale di Burana, proprio in prossimità del ponte, dal 1928 al 1960 anno dell' apertura della prima piscina, Armando Bononi ha insegnato a centinaia di bambini di Bondeno a nuotare». E' la storia di Bondeno, un fatto unico in questa disciplina sportiva, che ha dato i natali alla scuola di nuoto di Bondeno, grazie appunto alla figura del maestro Bononi, scomparso diversi anni fa, al quale l' intero paese è affezionato.

UNA STIMA che si rafforza. Per l' assessore Vincenzi è stata l' occasione per fare il punto della situazione sulla viabilità della zona: «La passerella ciclo pedonale che è appena stata ristrutturata - ha detto Vincenzi - resterà, mentre l' intero ponte, finanziato dalla Regione per circa 800 mila euro, sarà interamente abbattuto il prossimo anno e ricostruito. Contiamo che possa essere efficiente nel giro di un anno e mezzo». Novità anche sul fronte della rotatoria di via XX settembre che vede il progetto già realizzato e che «sarà completata a breve per raccogliere il traffico che arriverà, da via Granatieri di Sardegna e dal nuovo ponte». «Pensiamo di concedere il passaggio per la strada - ha detto Vincenzi - solo ai mezzi che caricano e scaricano nel territorio di Bondeno».

Claudia Fortini

BONDENO I malviventi hanno messo tutto a soqquadro dopo essere entrati da una finestra

Luci accese nell'ex scuola e ladri in azione

POGGIO RENAIKO La festa di compleanno

Una torta e l'affetto di figli, sorella e sindaco Così Lora ha spento cento candeline

GRANDE festa martedì alla casa privata di Poggio Renatico dove sono stati festeggiati i 100 anni di Lora Tassinari (al centro nella foto), insieme ai figli Carlo e Giorgio, ai nipoti, alla sorella 97enne, al personale della casa e al sindaco Daniele Garretti.

«DI TRATTA di un traguardo importante: quello che l'amministrazione di volta in volta progetta. Una festa che è stata la parte e testimone del momento più importante della storia del territorio - ha detto Garretti - a lei propongiamo il più caro

Acqua Ambiente Fiumi

LIDO DI SPINA Appuntamento sabato dalle 8.30

Via bottiglie e sacchetti Torna 'Puliamo il mondo'

RIPARTE 'Puliamo il Mondo', l'iniziativa di volontariato di Legambiente per ripulire le spiagge e piantare alberi. Guanti, sacchi e scope sono il kit dei volontari che, a Comacchio, si incontrano sabato alle 8.30 allo stabilimento balneare 'Le Piramidi' del Lido di Spina. Parola d'ordine raccogliere bottiglie di plastica, sacchetti e ogni genere di porcheria portata dal Po e, nel gioco di correnti marine, rimbalzata dalle onde sull'**arenile** (per info: marinorizzati@gmail.com). «L'importante è fare senza rimanere passivi di fronte all'attuale **emergenza** climatica e **ambientale** che sta devastando i polmoni verdi del pianeta e vede oggi anche i nostri territori interessati da sempre più frequenti eventi estremi», commentano i promotori dell'annuale edizione di Puliamo il Mondo, manifestazione di e per tutti in programma in tutta l'Emilia-Romagna. Quest'anno Legambiente lancia a gran voce un messaggio impossibile da ignorare: la necessità di puntare su una sensibile riduzione dell'impiego della plastica usa e getta da parte di esercizi commerciali, feste e sagre. Un richiamo, sostiene, da allargare anche ai nostri consumi quotidiani per arrivare il prima possibile a una Regione 'plastic free'. Una campagna importante impostata sulla scia delle recenti direttive con cui l'Europa bandisce dal '21 i prodotti di plastica monouso, dai piatti alle posate fino ai contenitori di polistirolo del cibo da asporto. Guerra alla plastica su tutta la linea, tanto che Legambiente, con una ventina di iniziative, tutte gratuite e a libera partecipazione, invita ciascuno di noi a prendersi cura dello stato di salute e pulizia delle proprie città.

19 settembre 2019 **Il Resto del Carlino** 23

Comacchio e Delta del Po

COMACCHIO Ieri l'arrivo di fedeli da tutto il mondo per l'ottava edizione della manifestazione Sax Cammarata: tre giorni intensi di meditazione

La carica dei 1.500 buddhisti a Lido Scacchi

LIDO DI SPINA Appuntamento sabato dalle 8.30

Via bottiglie e sacchetti Torna 'Puliamo il mondo'

RIPARTE 'Puliamo il Mondo', l'iniziativa di volontariato di Legambiente per ripulire le spiagge e piantare alberi. Guanti, sacchi e scope sono il kit dei volontari che, a Comacchio, si incontrano sabato alle 8.30 allo stabilimento balneare 'Le Piramidi' del Lido di Spina. Parola d'ordine raccogliere bottiglie di plastica, sacchetti e ogni genere di porcheria portata dal Po e, nel gioco di correnti marine, rimbalzata dalle onde sull'**arenile** (per info: marinorizzati@gmail.com). «L'importante è fare senza rimanere passivi di fronte all'attuale emergenza climatica e ambientale che sta devastando i polmoni verdi del pianeta e vede oggi anche i nostri territori interessati da sempre più frequenti eventi estremi», commentano i promotori dell'annuale edizione di Puliamo il Mondo, manifestazione di e per tutti in programma in tutta l'Emilia-Romagna. Quest'anno Legambiente lancia a gran voce un messaggio impossibile da ignorare: la necessità di puntare su una sensibile riduzione dell'impiego della plastica usa e getta da parte di esercizi commerciali, feste e sagre. Un richiamo, sostiene, da allargare anche ai nostri consumi quotidiani per arrivare il prima possibile a una Regione 'plastic free'. Una campagna importante impostata sulla scia delle recenti direttive con cui l'Europa bandisce dal '21 i prodotti di plastica monouso, dai piatti alle posate fino ai contenitori di polistirolo del cibo da asporto. Guerra alla plastica su tutta la linea, tanto che Legambiente, con una ventina di iniziative, tutte gratuite e a libera partecipazione, invita ciascuno di noi a prendersi cura dello stato di salute e pulizia delle proprie città.

LA CARICA dei 1.500 buddhisti. Appuntamento all'Holiday village Firenze e all'Anora del Lido degli Scacchi, hanno passaporti europei, americani, australiani e un appuntamento con Lama Ole Nydahl, l'insegnante laico di meditazione che segue la tradizione buddista Karma Kagyu e tiene un corso da venerdì a domenica, al Ferrara sulla che viviamo a Scacchi, spiega uno degli organizzatori dell'Iniziativa Sax Cammarata. «Anno dopo anno siamo cresciuti di numero tanto da aver coinvolto anche il campeggio Anora per poter alloggiare tutti gli ospiti in arrivo: racconterà le sue esperienze di vita e di insegnamento agli altri. Si tratta di persone laiche che coltivano una visione buddista della vita e praticano la meditazione, strumento che è quello che tempo fa ci ha condotti in una dimensione evolutiva, oggi è stato loro a aderire e riconoscono dall'Occidente, sono sempre di più le anime che lo propugnano per il benessere dei propri maestri. Lama Ole, inoltre, è un monaco che ha trascorso una parte importante del suo tempo in un centro buddista, fatto ben altre voluzioni, per sua natura ha come priorità il rispetto dell'altro, della libertà, l'uguaglianza tra uomini e donne - privilegiato parlando di valori comuni - nelle società occidentali in cui vi si ispirano con convenzioni moderne e tempi frenetici di cui sono spettatori ogni giorno. Sembra di essere in un tempo diverso - è stato di recente premiato che l'unico modo efficace dei diritti della donna che nel buddismo, appunto, è sulla stessa linea dell'antico. I due villaggi di Scacchi si preparano a tradurre per tre giorni in un centro buddista.

LA FONDATA più di 600 anni fa da un re - grazie al suo il moderno e dinamico monastero all'antica sagrada Chiesa, ha contribuito a creare il più grande gruppo di monaci buddisti della Via di Diamante in Occidente. Qual è la chiave di questa progressione adesso? «Il buddismo, sia chiaro, non è una fuga dalla realtà. Vuole

SCOPRI IL MONDO DEI DINOSAURI

TORNA all'era mesozoica, quando sphenacanthosaurus giravano per la Terra, dinosauro preistorici perlatavano i cieli e i mari erano pieni di quelli giganteschi.

OSSERVA ogni tipo di animale preistorico riprodotto con dettagli mai visti.

SCOPRI come vivevano questi affascinanti creature, perché si sono estinte e che cosa si cacciano di loro i reperti fossili.

VOLUME DI GRANDE FORMATO 176 PAGINE ILLUSTRATE

In EDICOLA A € 12,90 IN PIÙ

Per informazioni tel. 051 8006024 (ore ufficio) o al numero verde 800 000 000

I volontari ripuliscono l'alveo del fiume Liberati 4 chilometri, sabato si replica

CUSERCOLI Successo di partecipanti per il primo "Blue day" di Cusercoli.

Ben 34 volontari, fra cui lo stesso sindaco Claudio Milandri, hanno pulito sabato pomeriggio un tratto del fiume Bidente. Un percorso di circa 4 chilometri che va, grosso modo, dall' altezza della piadineria "Grazia" (vicino al campo sportivo ed alla Poderi Dal Nespoli) fino al centro del paese. Un lavoro che ha permesso di recuperare ogni genere di rifiuto. L' iniziativa è piaciuta e verrà replicata sabato prossimo a Civitella.

Fra le persone che hanno partecipato anche tanti soci del gruppo "Pesca e sport di Civitella" I volontari in azione a Cusercoli guidati da Albano Ravaoli. I partecipanti hanno ricevuto una maglietta azzurra con una grande "B" bianca. Peccato che il nome di questa bella proposta sia in inglese. «L' idea è venuta ad alcuni nostri consiglieri giovani, Alessandro Rinaldini e Yu ri Cangini, che amano la pesca ed hanno visto in che condizione si trovava l' alveo fluviale - racconta Milandri - non immaginavo che la situazione arrivava sea un degrado di simili dimensioni». L' intervento ha permesso di togliere dal fiume rifiuti di tutti i tipi e dimensioni. «Per fortuna erano presenti un buon numero di volontari, compresi alcuni pescatori di Civitella che si sono resi conto di questa problematica. I ragazzi che hanno partecipato hanno ideato il nome "Blue day" ed il logo azzurro e bianco. Abbiamo trovato cartelli stradali, pezzi di lavatrice, copertoni di automobili e tantissima plastica».

Al termine della fatica, verso le 18.30, i partecipanti si sono concessi un aperitivo nel bar "Il giardino". «Abbiamo finito in bellezza - sorride il sindaco - ed è stato piacevole concedersi quattro chiacchiere insieme dopo tanto lavoro». Non resta che attendere la replica che andrà in scena a Civitella ed estendere questi "Blue day" anche ad altri tratti del fiume.



MATTEO MISEROCCHI

Bidente, i volontari puliscono il fiume

VENTI volontari hanno ripulito un tratto del fiume Bidente a Cusercoli in occasione del 'Blue Day' giornata nazionale dedicata alla pulizia del territorio dai rifiuti. Un' escursione lunga 4 km partita dal parcheggio del campo sportivo di Cusercoli che si è conclusa con un aperitivo al Bar Giardino e che ha visto la presenza anche del sindaco di Civitella Claudio Milandri e dell' ex assessore Paolo Baldoni. Milandri ha ringraziato tutti i volontari e gli sponsor (Lavanderia Mimosa, tipografia Zanobi, Tecnostaff, bar Collinelli di Civitella) e Alea ambiente per aver fornito materiale utile alla riuscita della giornata.

20 FORLÌ PROVINCIA

ALTO BIDENTE

GALEATA IL SINDACO DEO: «RISPOSTA A MOLTE AZIENDE DEL TERRITORIO»
Incontro tra scuola Vassallo e imprese «Studenti diplomati a giugno: tutti hanno già trovato un lavoro»

GALEATA ADRIANA VALENTINI
Barbiere donna
lascia dopo 46 anni «Scommessa vinta»

PRIMO IN PAESE
Le associazioni si hanno conferito un riconoscimento per la loro attività storica, nella foto a sinistra la consegna durante la festa

DOPPO 46 anni di lavoro nella sua bottega di barbiere a Galeata, Adriana Valentini, originaria di Premilcuore, è andata in pensione e le associazioni paesane l'hanno premiata nel corso della recente festa di fine estate. Un barbiere donna che, dal 1973 allo scorso 10 agosto, ha fatto barba e capelli a migliaia di uomini di Galeata e dintorni nel suo negozio 211 via IV Novembre. «Ho visto la scommessa già nel 1972 quando ho frequentato a Forlì la scuola di ritra da grande Aldo Ragnoli. Era l'unica donna del territorio e penso che anche in seguito le donne che hanno scelto di fare solo il barbiere siano state, veramente poche, almeno nel forlivese. Io iniziai ad avere clienti nel 1973 ma prima ho aperto l'attività a Premilcuore dove ancora esercito. Nel mio

surrogio sono passati 46 anni, ma hanno sempre rispettato e il mio locale era diventato una grande famiglia, un piccolo settore un luogo di socializzazione e di confidenza. Gli uomini parlano di tanti argomenti dalla cronaca allo sport, alla politica (non molto), ma posso dire che non sono mai andati dalla parata. Nel mio negozio di barbiere hanno operato prima di me, Massimiliano Ricciardi, Nino Marcellì, il Pochi e poi il marito Luciano e infine lui che ancora non si capisce di essere ancora in pensione. «Devo tutto al lavoro. Sono cresciuta come donna grazie a questo splendido lavoro artigianale e manualmente con il dispiacere di aver cercato l'attività. Ma prima o poi bisogna chiudere e il grande passo sono riuscito a farlo nonostante tante incertezze...»

GALEATA
Legna Romagna, sabato torna la festa
FORNIA a Galeata la Festa della Lega Romagna. Nell'area festiva del campo sportivo in via Cavallotti con ingresso dalla provinciale del Bidente, sabato alle 17:00 apertura della fiera gastronomica a base di pesce e carni. Numerosi gli incontri e i dibattiti. Sempre sabato alle 20:30 sono in programma gli interventi di Marcello Naldini segretario della Lega di Galeata, del senatore Andrea Siciliani e dell'onorevole Nicola Molteni. Domenica 22 invece saranno protagonisti la segretaria provinciale della Lega di Forlì-Cecilia Andria Cristoforo, il consigliere regionale Maurizio Pompiugli e Jacopo Merzocco segretario provinciale Lega Romagna. Tutte le serate intrattenimento musicale e area gonfiabili.

Strabatenza, il ricordo dei partigiani
OLTRE 70 persone hanno partecipato alla decima edizione della Festa dell'89 (Bagna Caecilia) che si è tenuta a Strabatenza nel Parco nazionale gli eredi della formazione partigiana che vi si svolse dopo l'esperienza del Territorio del Coniolo nel primo territorio libero nel centro nord d'Italia governata dai partigiani a ridosso della Linea gotica. Gli interventi delle amministrazioni di Bagnoli di Romagna, Santa Sofia, Cesenatico, dei rappresentanti dell'Arpa insieme a quello della municipalità Nara Lotti, 91 anni, e del padre braccante Valerio, tra memoria ed emozioni, sono stati molto apprezzati dai presenti.

Bidente, i volontari puliscono il fiume
VENTI volontari hanno ripulito un tratto del fiume Bidente a Cusercoli in occasione del 'Blue Day' giornata nazionale dedicata alla pulizia del territorio dai rifiuti. Un'escursione lunga 4 km partita dal parcheggio del campo sportivo di Cusercoli che si è conclusa con un aperitivo al Bar Giardino e che ha visto la presenza anche del sindaco di Civitella Claudio Milandri e dell'ex assessore Paolo Baldoni. Milandri ha ringraziato tutti i volontari e gli sponsor (Lavanderia Mimosa, tipografia Zanobi, Tecnostaff, bar Collinelli di Civitella) e Alea ambiente per aver fornito materiale utile alla riuscita della giornata.

"Puliamo il mondo" torna a Castrocaro: gli studenti ripuliscono strade e sentieri

Venerdì i bimbi della scuola d'infanzia "Gianni Rodari" e il primo ciclo della primaria "Silvio Serripini" saranno impegnati a pulire le strade del loro paese

Gilet gialli, scope e palette in mano e tanta voglia di rendere bello il paese dove vivono. L'amministrazione comunale di Castrocaro Terme e Terra del Sole e l'Istituto Comprensivo Valle del Montone sposano anche quest'anno l'iniziativa promossa da Legambiente "Puliamo il mondo". Venerdì i bimbi della scuola d'infanzia "Gianni Rodari" e il primo ciclo della primaria "Silvio Serripini" saranno impegnati a pulire le strade del loro paese e costruire oggetti a tema con materiale di recupero assistiti dai loro insegnanti. Anche le tre seconde della scuola media saranno attive nella pulizia organizzata al parco **fluviale** per raggiungere i centri storici di Terra del Sole e Castrocaro. Gli studenti saranno accompagnati negli itinerari del percorso Geositi, visitando il Sasso spungone di Castrocaro e la Rupe dei Cozzi. Il percorso promuove il valore delle diversità del territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo pubblico e didattico dei luoghi di interesse geologico. Il progetto, realizzato dal Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in collaborazione con Alberto Camporesi ed i rappresentanti dell'associazione Adas, è stato finanziato integralmente dalla Regione Emilia Romagna in seno alle iniziative di valorizzazione dei

geositi della Romagna Toscana. Inaugurato a fine luglio, sarà meglio spiegato a giovani che, attraverso il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Castrocaro e Terra del Sole, hanno attivamente partecipato con l'ideazione e creazione del logo apposto sui pannelli esplicativi posizioni lungo il percorso.

FORLÌ TODAY Cronaca



Cronaca / Castrocaro Terme e Terra del Sole

"Puliamo il mondo" torna a Castrocaro: gli studenti ripuliscono strade e sentieri

Venerdì i bimbi della scuola d'infanzia "Gianni Rodari" e il primo ciclo della primaria "Silvio Serripini" saranno impegnati a pulire le strade del loro paese

Redazione
18 SETTEMBRE 2019 10:24

[f](#) [t](#) [w](#)

I più letti di oggi

- 1 "Terrona", il caso della Dte condanna finale finisce in te: "Non sono razzista, insulti sotto l'effetto dell'ira"
- 2 Oltre un milione di spettatori per il servizio sull'ospedale di Forlì in onda su Rai Tre
- 3 Perde il controllo della moto, urta un albero e cade: paura sulla Provinciale dei Rabbi
- 4 I genitori dei bimbi non vaccinati sul piede di guerra: partono gli esposti



Gilet gialli, scope e palette in mano e tanta voglia di rendere bello il paese dove vivono. L'amministrazione comunale di Castrocaro Terme e Terra del Sole e l'Istituto Comprensivo Valle del Montone sposano anche quest'anno l'iniziativa promossa da Legambiente "Puliamo il mondo". Venerdì i bimbi della scuola d'infanzia "Gianni Rodari" e il primo ciclo della primaria "Silvio Serripini" saranno impegnati a pulire le strade del loro paese e costruire oggetti a tema con materiale di recupero assistiti dai loro insegnanti.

Anche le tre seconde della scuola media saranno attive nella pulizia organizzata al parco fluviale per raggiungere i centri storici di Terra del Sole e Castrocaro. Gli studenti saranno accompagnati negli itinerari del percorso Geositi, visitando il Sasso spungone di Castrocaro e la Rupe dei Cozzi. Il percorso promuove il valore delle diversità del territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo pubblico



Tir **frana** nell' argine del ponte Grattacoppa. Lista per Ravenna: "I camion passano abitualmente di lì, aspettiamo che crolli ?"

Nel tardo pomeriggio di lunedì 16 settembre, un camion è rimasto bloccato sul ponte di Grattacoppa, tra Torri di Mezzano e Savarna. Si è trattato di un autoarticolato a tre assi che, dopo essersi immesso, dalla sommità del ponte, sullo sterrato che cavalca l' argine destro del Lamone perpendicolarmente alla via Grattacoppa, non è più riuscito, dopo essersi rigirato da uno spiazzo su terreno agricolo, a venire fuori. Essendo lo stradello molto alto sul piano di campagna, il 'bestione' era scivolato con le ruote posteriori del rimorchio nello scoscendimento. La circolazione sul ponte, strategico per i collegamenti della zona nord di Ravenna, tra le aree di Mezzano e di Sant' Alberto, comprese le frazioni di Torri, Grattacoppa, Conventello, Savarna e Cilla, è stata a lungo impedita, anche per la difficoltà di riportar sulla strada il rimorchio. Lista per Ravenna ha chiesto alla polizia municipale, intervenuta sul posto per coordinare le operazioni di regolazione del traffico e di sblocco del camion, copia del rapporto e degli accertamenti compiuti, anche al fine di emettere le dovute sanzioni per le infrazioni compiute dal veicolo. 'Essendo il ponte, e a maggior ragione lo stradello, vietati ai mezzi

con peso superiore alle 20 tonnellate, è lecito supporre, considerando la lunghezza del rimorchio, il carico e l' imponente motrice, che questo limite sia stato superato, e che dunque il mezzo, una volta 'libero' di ricircolare, sia stato accompagnato alla pesa più vicina per le verifiche del caso' commentano Nicola Carnicella e Andrea Fabbri, consiglieri territoriali di Lista per Ravenna.' Tuttavia, non si tratterebbe neppure di un episodio isolato. Ci viene infatti riferito come simili bestioni siano impiegati per il carico stagionale dell' erba, utilizzando entrambi i percorsi arginali sterrati del Lamone, sul lato Torri e sul lato Savarna. Terminato il carico, i mezzi si reimmettono nel flusso veicolare in atto sul ponte, per poi recarsi al luogo di conferimento, generando l' inevitabile situazione di pericolo. Risulta anche che il bestione incidentatosi il 16 settembre, appena rientrato su via Grattacoppa in direzione Savarna, abbia poi tamponato un' automobile, causando nuovamente disagi al traffico, dato che gli automobilisti in transito sono stati costretti a procedere in senso unico alternato. Il ponte Grattacoppa è considerato il più pericoloso tra quelli a rischio di tenuta del territorio comunale, tanto che ne è stata decisa la



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below that is a search bar and a 'moreno' logo. The main article title is 'Tir frana nell'argine del ponte Grattacoppa. Lista per Ravenna: "I camion passano abitualmente di lì, aspettiamo che crolli ?"'. Below the title is a video player showing a truck stuck on a bridge. To the right of the video are 'HOT NEWS' and 'T-Roc 1.5 TSI' advertisements.

ricostruzione ex novo, cestinando il progetto, già finanziato, di ristrutturarlo. Il transito di bestioni che, a detta di tutti, vi avviene normalmente dovrebbe essere tenuto sotto massima e costante osservazione, come Lista per Ravenna invoca da tempo inutilmente. Quello che del resto inutilmente chiediamo sia fatto, con un piano organico e strutturato di controlli, anche sugli altri 47 ponti che non vengono considerati 'pericolanti' solamente perché vi sono stati posti cartelli di divieto di transito oltre un determinato tonnellaggio. Che nessuno controlla, aspettando forse che qualcuno crolli'.

L'acqua del Marano promossa a settembre

Riccione, il bollettino di Arpae giudica eccellente il tratto a nord della foce

L'ACQUA del torrente del Marano è eccellente, almeno a nord della foce. Il nuovo bollettino di Arpae dopo l'ultimo prelievo estivo lunedì scorso.

Migliora anche la classificazione delle acque alla foce Marano lato sud che passa a sufficiente. Dopo anni di risultati poco incoraggianti alla foce del fiume, tanto che in passato avevano fatto classificare come scarsa la qualità delle acque, oggi le condizioni di salute del fiume migliorano. «Si tratta di un ottimo risultato - premette l'assessore all'ambiente Lea Ermeti - frutto di un impegno e di un lavoro di squadra con gli uffici all'ambiente. Certamente l'obiettivo è arrivare al 100% di risultati eccellenti, quindi testa bassa per il bene del comparto balneare e della città tutta. Non sottovalutiamo alcun aspetto per la sicurezza delle acque fluviali e di balneazione che sono pulite e di ottima qualità».

In municipio non intendono dormire sugli allori, anche perché la criticità alla foce del fiume non sono mancate anche nell'estate appena trascorsa. Tant'è che in questi giorni per monitorare e garantire la qualità igienico ambientale dell'acqua del mare e del torrente Marano, è in corso a monte della foce la seconda fase di sondaggi geognostici, per verificare lo stato delle falde. I sondaggi fanno parte di un progetto che intende migliorare la qualità delle acque immettendo in alveo l'acqua proveniente dal drenaggio della falda. La maggior portata (1 metro cubo al secondo) dovrebbe anche limitare il rischio di stagnazione alla foce. I lavori sono il frutto della programmazione dell'amministrazione a seguito dello studio ingegneristico elaborato dal professore Alessandro Paoletti, docente del Politecnico di Milano, sulle interferenze che il sistema fognario cittadino può avere sul fiume.

«I SONDAGGI saranno particolarmente utili per 'fotografare' la stratigrafia del terreno in profondità e la collocazione della falda, sia marina che fluviale, nell'ambito della zona circostante del sottosuolo - spiegano dal municipio -.

D'altro lato sarà possibile rilevare con precisione sia la qualità dell'acqua, dal punto di vista microbiologico e chimico, sia il grado di salinità dell'acqua». Negli ultimi mesi il torrente è stato oggetto di diverse azioni messe in campo dall'amministrazione comunale. Le ruspe si sono messe in azione più volte per aprire la foce, c'è stata un'azione sistematica degli argini nel rispetto della nidificazione, fino ad arrivare ad attività «mirate per migliorare il deflusso degli scarichi delle acque meteoriche presenti sul tratto terminale del torrente». Inoltre è stato avviato il monitoraggio in sinergia con Hera degli impianti di sollevamento e delle vasche di prima pioggia.

Acqua Ambiente Fiumi

Andrea Oliva.

Balneazione, a Riccione risultate eccellenti 7 acque su 8

L'assessore Ermeti: "Ottimo risultato ma non ci fermiamo, l'obiettivo è arrivare al 100% di risultati eccellenti"

Il Comune di Riccione aggiunge un'altra acqua eccellente alla riclassificazione complessiva riformulata secondo i parametri contenuti nel Dlgs 116/2008. 7 acque di balneazione su 8 risultano infatti eccellenti per l'ingresso del Marano Nord, una in più rispetto al 2018. Allo stesso tempo il Marano sud passerà alla classificazione sufficiente. Questo l'esito complessivo, emerso a seguito dell'ultimo prelievo della stagione estiva, effettuato da Arpae, lunedì 16 settembre, sul torrente Marano sud. Un esito, quello della riclassificazione, che verrà prodotto dal calcolo dell'ultimo quadriennio certificato per la fine dell'anno dal Ministero della Salute. Il litorale del comune di Riccione è suddiviso in 8 acque di balneazione, ciascuna con una classificazione di qualità che assegna il Ministero, attraverso le analisi compiute da Arpae, su calendario regionale, durante ogni stagione balneare. L'ultimo rapporto pubblicato da Arpae (bollettino n.12/2019) che analizza le acque in relazione all'idoneità di balneazione e allo stato ambientale ha quindi riclassificato le acque portando una unità, quella relativa al Marano Nord, alla qualità eccellente e, il Marano sud, a sufficiente. "Si tratta di un ottimo risultato - afferma l'

assessore all'ambiente Lea Ermeti - frutto di un impegno e di un lavoro di squadra con gli uffici all'ambiente portato avanti con dedizione e massima scrupolosità. Prelievi, esami, controesami, interventi in loco messi in campo attraverso una macchina organizzativa ormai rodada, grazie anche alla collaborazione puntuale, e soprattutto costruttiva, degli operatori balneari. Certamente l'obiettivo è arrivare al 100% di risultati eccellenti, quindi tesa bassa per il bene del comparto balneare e della città tutta. Certamente ci sono aspetti da valutare e riconsiderare con gli enti preposti in relazione alle modalità di comunicazione dei risultati conseguiti dai campionamenti. Ma lo ribadisco oggi, come anche in altre occasioni. Non sottovalutiamo alcun aspetto per la sicurezza delle acque fluviali e di balneazione che sono pulite e di ottima qualità". Proprio in questa settimana per monitorare e garantire la qualità igienico - ambientale dell'acqua del mare e del torrente Marano è in corso, a monte della foce, la seconda trincea di sondaggi geognostici che, con appositi interventi di carotaggio consentiranno di



The screenshot shows a news article on the Rimini Today website. The main headline is "Balneazione, a Riccione risultate eccellenti 7 acque su 8". Below the headline is a quote from the assessor Ermeti: "Ottimo risultato ma non ci fermiamo, l'obiettivo è arrivare al 100% di risultati eccellenti". The article includes a photo of two children and a list of other news items under the heading "I più letti di oggi".

approfondire e verificare ulteriormente lo stato dell' arte delle falde del **torrente**. I sondaggi sono necessari per realizzare il progetto di miglioramento dell' acqua del **Marano** attraverso l' immissione in alveo di acqua proveniente dal drenaggio della falda. Drenaggio che verrà effettuato nel sottosuolo ad una profondità massima della falda freatica di 10 metri, per poi riportare l' acqua nel tratto terminale del **torrente** e aumentarne quindi la portata con un incremento di circa di 1 metro cubo al secondo. I lavori sono il frutto della programmazione dell' amministrazione a seguito dello studio ingegneristico elaborato dal professore Alessandro Paoletti, docente del Politecnico di Milano, sulle interferenze che il sistema fognario cittadino può avere sul **fiume**. I sondaggi attuali saranno particolarmente utili per 'fotografare' la stratigrafia del terreno in profondità e la collocazione della falda, sia marina che fluviale, nell' ambito della zona circostante del sottosuolo. D' altro lato sarà possibile rilevare con precisione sia la qualità dell' acqua, dal punto di vista microbiologico e chimico, sia il grado di salinità dell' acqua. Si ricorda che il **torrente Marano**, ambiente complesso e con un delicato equilibrio, è stato oggetto di molteplici azioni. Dalla apertura periodica della foce, alla pulizia sistematica degli **argini** nel rispetto della nidificazione della fauna presente, fino ad attività mirate per migliorare il deflusso degli scarichi delle **acque meteoriche** presenti sul tratto terminale del **torrente**. Messa in campo anche operazioni indirette come il processo di **riordino** delle reti e degli allacci del sistema fognario, oltre al monitoraggio in sinergia con Hera degli impianti di sollevamento e delle vasche di prima pioggia.

Ma come funzionano le barriere raccogli-plastica ideate dal **consorzio** Castalia? Il dispositivo, battezzato Seasweeper, è composto da due moduli galleggianti in polietilene agganciati alle sponde del fiume, che consentono di bloccare e raccogliere macroplastiche e altri rifiuti trasportati dall' acqua.

Le barriere sono progettate per rimanere in acqua per lungo tempo (a Torino resteranno quattro mesi) e funzionare anche in caso di pioggia. Il tutto senza disturbare la flora e la fauna del Po, visto che la raccolta viene eseguita solo in superficie. «Il sistema è tarato per intercettare solo materiali con pesi specifici definiti - spiega il direttore di Castalia, Lorenzo Barone - se arriva un tronco la barriera lo lascia passare, perché riconosce un peso specifico diverso». Periodicamente le barriere verranno svuotate dagli addetti di Amiat, e i rifiuti raccolti passeranno attraverso una prima selezione, per poi essere avviati a riciclo negli impianti individuati da Corepla.

A Ferrara gli impianti hanno intercettato 225 chili di rifiuti (asciutti), di cui 92 (circa il 40%) di plastiche, soprattutto grossi imballaggi utilizzati in ambito agricolo o industriale. Il che dimostra come le comunità siano già piuttosto attente alla raccolta e al riciclo, dice Antonello Ciotti, presidente di Corepla.

«Puntiamo principalmente è un' ecologia dell' informazione, basata su dati puntuali e chiari». Il primo passo per cominciare a risolvere il problema.

- c BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIORGIA MARINO

LA SCIENZA TRA IDEOLOGIE E SCARTOFFIE

di Francesco Furlan Le Alpi senza turismo invernale, le pianure ferite dalle alluvioni fluviali, con danni fino a 15,2 miliardi di euro a infrastrutture, aziende e case.

Benvenuti nell' Italia di fine secolo, con un aumento medio di quattro gradi della temperatura. Uno scenario di cambiamento climatico che gli studiosi definiscono sì estremo, ma neppure troppo: è la direzione nella quale sta andando il pianeta, con una particolare esposizione del bacino del Mediterraneo, hotspot climatico.

Studiare l' impatto economico dei cambiamenti climatici, valutarne i rischi e individuare le strategie di mitigazione e adattamento, è l' obiettivo del Centro di ricerca sul clima nato dalla collaborazione tra l' Università Ca' Foscari di Venezia e la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti climatici (Cmcc). A Marghera, all' interno del parco tecnologico scientifico Vega, ricercatori con formazioni diverse - climatologi, statistici, chimici ed economisti - studiano l' impatto del clima sulle nostre vite. Anche se la collaborazione era in corso da anni, il centro di ricerca Cmcc@ Ca' Foscari è stato aperto nell' aprile del 2018 dal rettore di Ca' Foscari Michele Bugliesi e dal presidente della Fondazione, Antonio Navarra. Collaborazione che garantisce un dialogo tra la ricerca e la didattica, con percorsi d' eccellenza come il dottorato in Scienze and Management of climate change, cui partecipa anche l' Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale.

Due le linee di ricerca su cui si concentra il Centro. La prima, guidata da Francesco Bosello, riguarda l' impatto dei cambiamenti climatici sull' economia.

Due le metodologie adottate. La prima prevede «l' utilizzo di modelli economici nei quali inserire gli impatti climatici per capire, ad esempio, come potrà cambiare il Pil contestualmente ai cambiamenti climatici ». Quello italiano? « Ipotizzando uno scenario di aumento contenuto della temperatura, entro i due gradi entro la fine del secolo, la stima si perderà tra i 2 e i 20 miliardi di pil ». La seconda chiama in causa l' econometria, l' applicazione di teorie statistiche.

« Guardiamo all' ultimo trentennio, una sorta di unità di misura minima quando parliamo di cambiamenti climatici », aggiunge Bosello, « per analizzare come questi hanno inciso sulla produttività del lavoro, per poi cercare di capire cosa potrebbe succedere in futuro ».

Studiare il clima e i suoi effetti vuol dire viaggiare sulla linea del tempo. Con la reanalisi si ricostruisce il passato, con le previsioni e le proiezioni si disegna il futuro, per i prossimi 12 mesi o per i prossimi trent' anni. In questo contesto il centro Cmcc@ Ca' Foscari sta coordinando il progetto europeo



Coacch, che coinvolge 14 centri di ricerca, per identificare gli impatti del cambiamento climatico su: innalzamento del livello del mare, salute, domanda e offerta di energia, produttività dei suoli, flussi turistici e settore assicurativo. « L' obiettivo è capire come le variazioni medie, ma anche estreme, andranno a colpire il sistema economico », aggiunge Bosello. A partire dalla vita di tutti i giorni: poche settimane fa è uscita proprio da Venezia una ricerca che evidenzia come, in assenza di politiche mirate, le famiglie europee trascineranno da qui al 2040 la corsa ai condizionatori, spinta da clima e nuova urbanizzazione.

Tra i settori più esposti al cambiamento climatico c' è l' agricoltura. Per capirlo basta bussare alla porta di Jaroslav Mysiak. I ricercatori del suo team, nell' alveo del progetto europeo Clara coordinato dalla Fondazione Cmcc, sono in grado di stimare la produttività dell' energia idro- elettrica per la prossima stagione, aiutando le aziende a negoziare un prezzo adeguato.

« O di stimare l' apporto di pioggia che, parametrato con il fabbisogno delle coltivazioni, permette di calcolare il deficit idrico e di adeguare la strategia di irrigazione; nei casi estremi, di cambiare la coltivazione », dice Mysiak. Virando ad esempio sulla soia, con un fabbisogno idrico più basso rispetto al mais.

Si chiama Analisi di rischio e strategie di adattamento la divisione di ricerca guidata da Mysiak, che la spiega così: «Partendo dai dati individuamo la probabilità di rischi estremi che possono causare danni, come cambia la probabilità e la vulnerabilità territoriale, e qual è la capacità di prepararsi a questi eventi». E per prepararsi spesso basterebbe una buona pianificazione, « tanto più necessaria in un contesto di cambiamento climatico: difesa costiera, ricostruzione delle zone umide, reti scolanti, argini rafforzati lungo i fiumi ». Perché se l' immagine delle Alpi senza neve e impianti invernali è suggestiva, a rischiare di più con il riscaldamento globale sono proprio le zone costiere. Dati preziosi per chi governa: dalla Commissione europea di Bruxelles alle amministrazioni locali e i consorzi di bonifica. «In generale», spiega Carlo Carraro, docente a Ca' Foscari e vice presidente di WGIII-IPCC, il panel intergovernativo sui cambiamenti climatici, « possiamo dire che il centro di ricerca tenta di capire quali siano le misure per ridurre ed evitare l' accumulo di gas serra in atmosfera, e per tutte queste misure elaboriamo un' analisi costi e benefici ». Con l' elaborazione di strategie di mitigazione, che intervengono sulle cause, e adattamento, che intervengono invece sugli effetti. « C' è nei governi la consapevolezza dei cambiamenti climatici in corso », sostiene Carraro, « ma gli interventi sono spesso accantonati. Pensano che ci sarà tempo per occuparsene. E invece non è così, di tempo non ce n' è più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.